

Mercato del lavoro

1. Il mercato del lavoro regionale (media 2014-2019)

1.1 L'occupazione

In Italia, secondo i dati diffusi dall'ISTAT, rispetto al 2014, nel 2019 l'occupazione è salita del 4,9% (+1.080.950 unità) attestandosi sui 23milioni e 360mila unità. Il Nord Ovest ha avuto una crescita del 4,7% (+314.957 unità), mentre in Liguria l'aumento è più contenuto, dalle 599.147 unità del 2014, il valore peggiore dall'anno 2000, alle 611.767 unità del 2019 (+2,1%, +12.620 unità).

In Italia e nel Nord l'occupazione è aumentata negli anni; nel Nord Est, solo nel 2015, c'è stata una modesta flessione (-0,1%, circa 4mila unità in meno). In Liguria invece, dopo l'incremento del 2015 (+2,2%, +12.574 unità), abbiamo 2 anni caratterizzati da una diminuzione degli occupati, rispettivamente del -0,4% (-2.171 unità nel 2016) e del -1,1% (-6.469 unità nel 2017). Nel 2018 e nel 2019 gli occupati salgono nuovamente (+1%, +6.330 unità nel 2018 e +0,4%, +2.356 unità nel 2019) e, proprio nel 2019, raggiungono il valore più elevato della serie storica (611.767 unità), +12.620 unità in più rispetto al 2014.

Tab.1 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE - CONFRONTO RIPARTIZIONALE

Serie storica 2014 - 2019

(valori assoluti - variazioni percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
Liguria	599.147	611.721	609.550	603.081	609.411	611.767
Nord Ovest	6.664.742	6.721.132	6.802.512	6.876.402	6.922.681	6.979.699
Nord Est	4.947.228	4.942.587	5.028.359	5.093.580	5.150.470	5.210.314
Italia	22.278.917	22.464.753	22.757.838	23.022.959	23.214.949	23.359.867
	Variazioni					
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	2019/2018	
	v%	v%	v%	v%	v%	
Liguria	2,1%	-0,4%	-1,1%	1,0%	0,4%	
Nord Ovest	0,8%	1,2%	1,1%	0,7%	0,8%	
Nord Est	-0,1%	1,7%	1,3%	1,1%	1,2%	
Italia	0,8%	1,3%	1,2%	0,8%	0,6%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Medie 2014-2019)

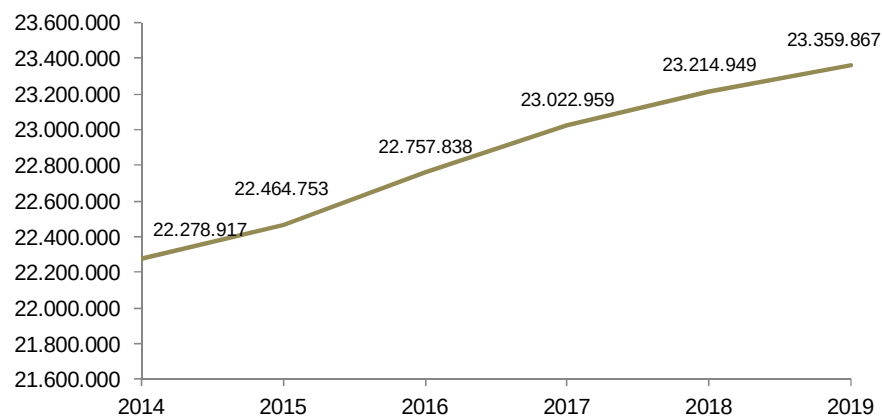
Tab.1a - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE - CONFRONTO RIPARTIZIONALE

(variazioni assolute e percentuali)

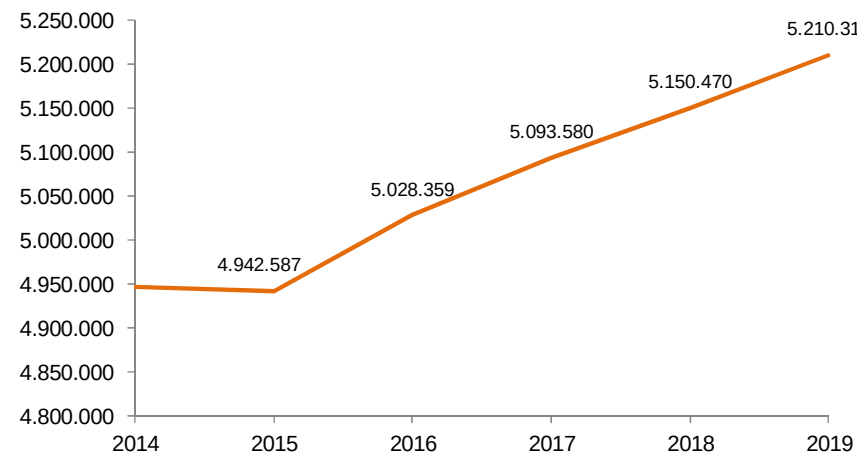
	Variazioni 2019/2014	
	v.a.	v. %
Liguria	12.620	2,1%
Nord Ovest	314.957	4,7%
Nord Est	263.086	5,3%
Italia	1.080.950	4,9%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

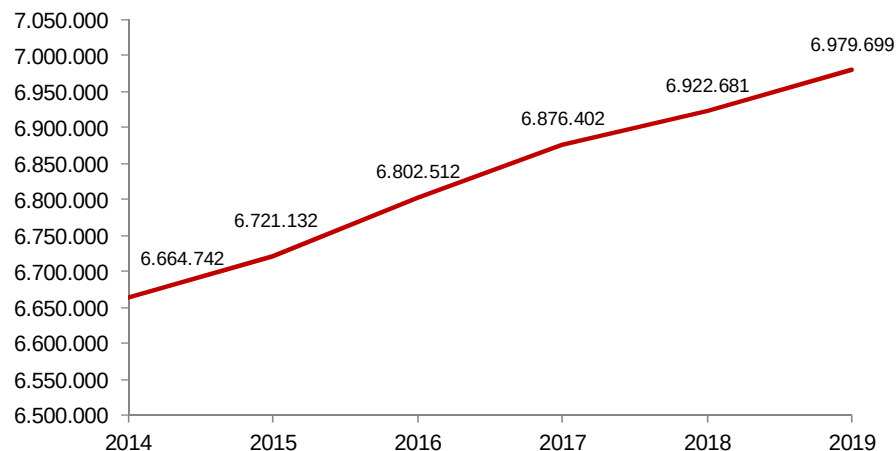
Occupati in Italia 2014-2019



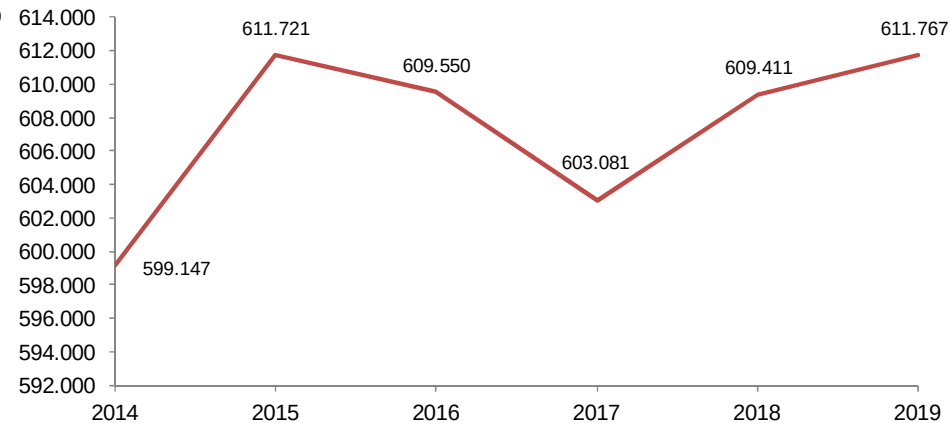
Occupati nel Nord Est 2014-2019



Occupati nel Nord Ovest 2014-2019

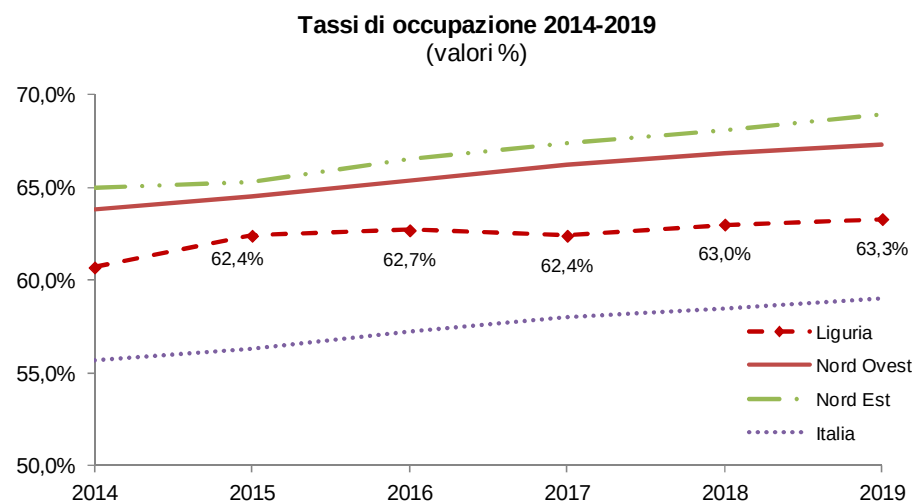


Occupati in Liguria 2014-2019



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Nel 2019 i tassi di occupazione di tutte le aree considerate sono più elevati rispetto al 2014. L'indicatore ligure aumenta fino al 2016 (62,7%), nel 2017 diminuisce di 3 decimi di punto percentuale e poi risale nei due anni successivi, attestandosi al 63,3% nel 2019, valore che continua ad essere superiore rispetto al tasso nazionale (59%), ma inferiore a quello del Nord Est (68,9%) e a quello del Nord Ovest (67,3%).



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

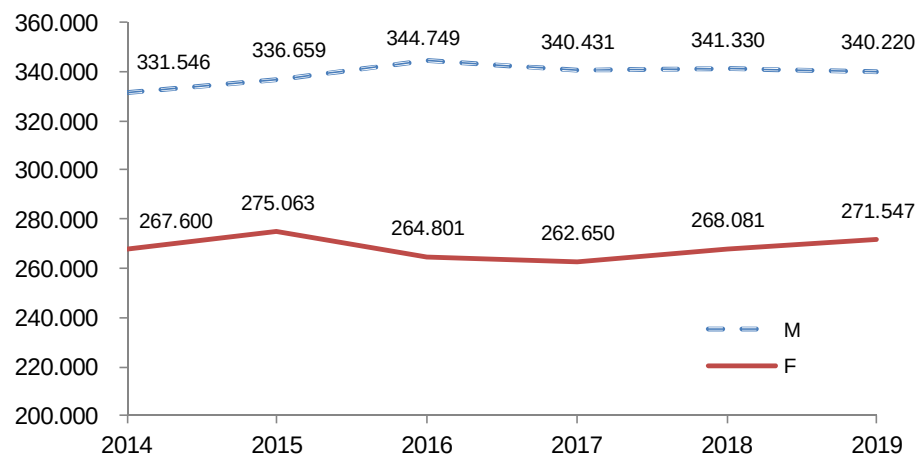
Tab. 2 - DINAMICA DEL TASSO DI OCCUPAZIONE 15- 64 ANNI - CONFRONTO RIPARTIZIONALE
Serie storica 2014 - 2019
(valori percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Liguria	60,7%	62,4%	62,7%	62,4%	63,0%	63,3%
Nord Ovest	63,8%	64,5%	65,4%	66,2%	66,8%	67,3%
Nord Est	65,0%	65,3%	66,5%	67,4%	68,1%	68,9%
Italia	55,7%	56,3%	57,2%	58,0%	58,5%	59,0%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Gli occupati liguri sono in prevalenza uomini: nel 2014 rappresentano il 55,3% e 4 anni dopo il 55,6%.
L'occupazione maschile cresce fino al 2016, arrivando a 344.749 unità, scende dell'1,3% nel 2017 (-4.318 unità), sale nel 2018 (+0,3%, +899 unità) e nel 2019 è nuovamente in flessione (-0,3%, -1.110 unità).
L'occupazione femminile ha un andamento simile con le eccezioni del 2016 (-3,7%, -10.262 unità), anno in cui gli uomini aumentano, e del 2019 (+1,3%, +3.466 unità), anno in cui gli uomini diminuiscono.

**Occupati per genere 2014-2019
Liguria**



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

**Tab. 3 - OCCUPATI PER GENERE IN LIGURIA
Serie storica 2014 - 2019**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2014	2019	Variazioni 2019/2014	
	v.a.	v.a.	v.a.	v.%
M	331.546	340.220	8.674	2,6%
F	267.600	271.547	3.947	1,5%
Totale	599.147	611.767	12.620	2,1%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

Anche nel 2019, la maggior parte degli occupati ha un'età compresa tra i 45-54 anni (32,3%), seguita dalle classi 35-44 anni (22,3%) e 55-64 anni (22%). Rispetto al 2014, gli occupati sono diminuiti solo nella classe 35-44 anni (-20,2%, -34.424 unità), mentre le crescite più consistenti sono tra i 65 anni e oltre (+49,2%, +7.679 unità), tra i 55-64 anni (+29,9%, +31.006 unità) e tra i 15-24 anni (+15,5%, +2.966 unità)

Tab. 4 - OCCUPATI PER CLASSI DI ETÀ'

Serie storica 2014 - 2019

(valori assoluti - variazioni percentuali)

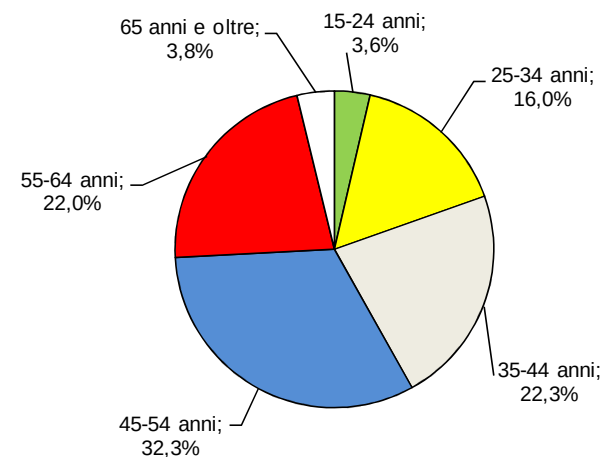
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
15-24 anni	19.195	19.604	20.793	21.364	21.012	22.161
25-34 anni	95.835	95.891	92.441	94.548	98.542	97.624
35-44 anni	170.832	169.937	161.710	151.671	144.450	136.408
45-54 anni	194.019	199.359	200.112	199.159	197.087	197.624
55-64 anni	103.653	109.335	116.978	118.896	127.273	134.659
65 anni e oltre	15.613	17.594	17.517	17.444	21.047	23.292
Variazioni %						
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	2019/2018	
15-24 anni	2,1%	6,1%	2,7%	-1,6%	5,5%	
25-34 anni	0,1%	-3,6%	2,3%	4,2%	-0,9%	
35-44 anni	-0,5%	-4,8%	-6,2%	-4,8%	-5,6%	
45-54 anni	2,8%	0,4%	-0,5%	-1,0%	0,3%	
55-64 anni	5,5%	7,0%	1,6%	7,0%	5,8%	
65 anni e oltre	12,7%	-0,4%	-0,4%	20,7%	10,7%	

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro

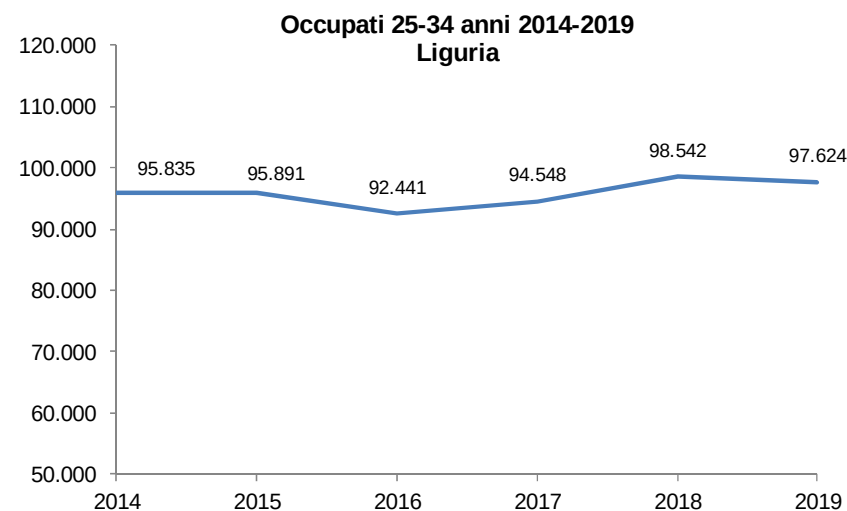
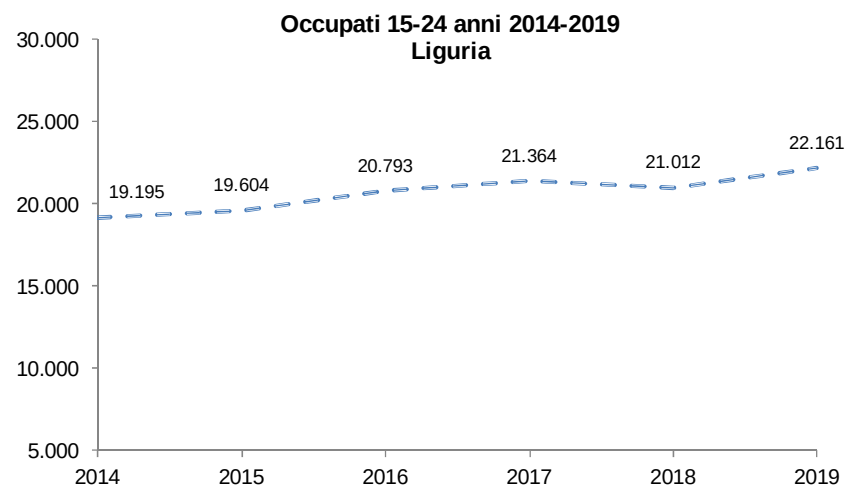
Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

Occupati per classi di età 2019 - Liguria

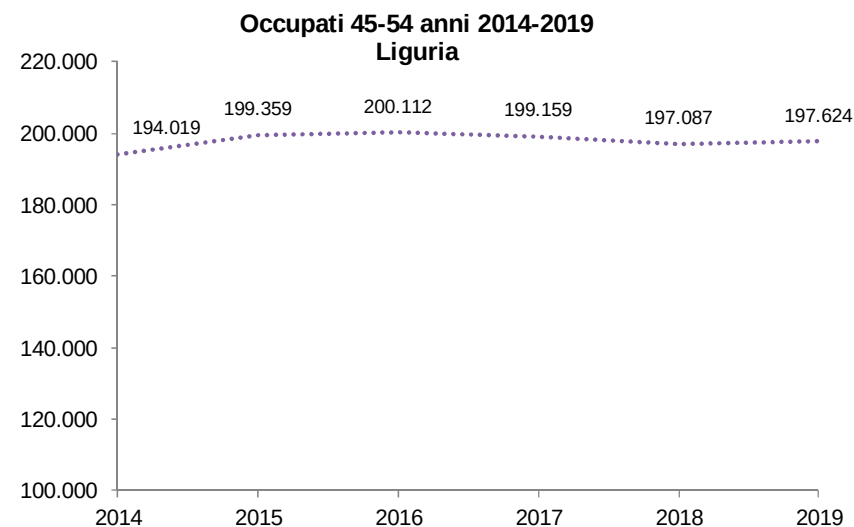
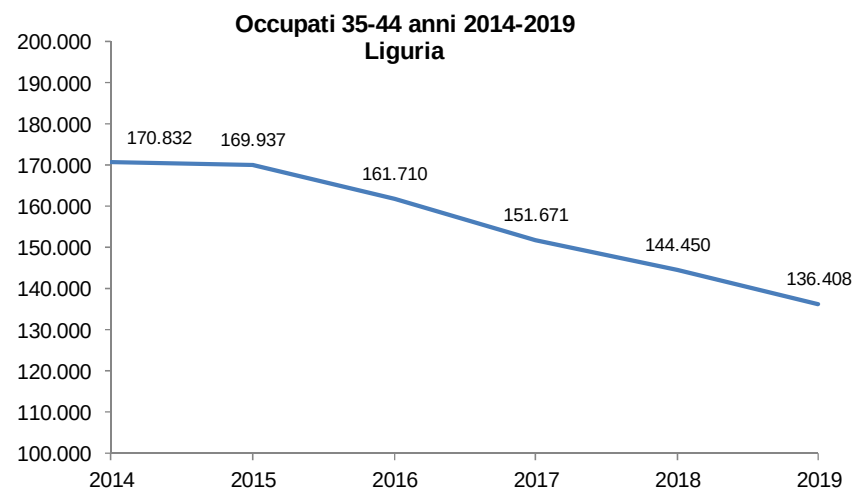
Totale occupati 611.767

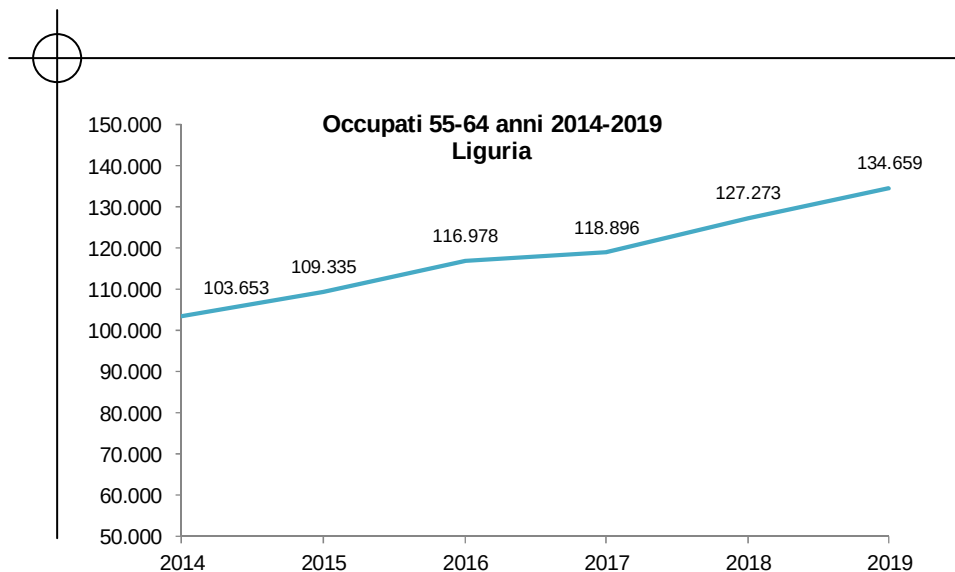


Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

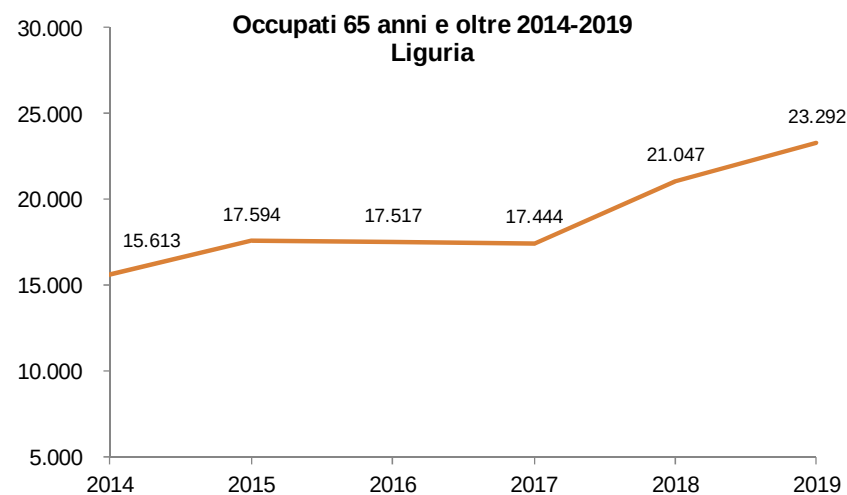


Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT





Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Tab. 5 - TASSO OCCUPAZIONE 16-64 ANNI PER CLASSE DI ETÀ'

Serie storica 2014 - 2019

(valori percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
15-24 anni	14,7%	15,1%	16,0%	16,4%	16,1%	16,8%
25-34 anni	65,2%	66,0%	64,4%	66,1%	68,6%	68,0%
35-44 anni	77,2%	80,1%	79,7%	78,2%	78,0%	76,8%
45-54 anni	76,3%	77,8%	77,9%	77,5%	77,0%	78,2%
55-64 anni	49,8%	52,3%	55,5%	55,3%	58,0%	59,9%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Confrontando il 2019 con il 2014, emerge una contrazione dell'occupazione in agricoltura (-8,7%, -1.112 unità) e nell'industria (-1,3%, -1.581 unità); per l'industria la flessione è da imputarsi esclusivamente al -14,9% delle costruzioni (-6.447 unità).

Di seguito riportiamo qualche cenno sull'andamento dell'occupazione in serie storica per ramo di attività.

Agricoltura: l'occupazione cala nel corso degli anni; si registra solo un +51,8% nel 2019 (+3.977 unità, rispetto al 2018);

Industria: l'occupazione aumenta nel 2016, per effetto della crescita delle costruzioni (+4,2%, +2.039 unità), e nel 2017 a causa dell'incremento del manifatturiero (+9,4%, +6.544 unità). L'occupazione nelle costruzioni inizia a scendere nel 2017 e, nei due anni successivi, la contrazione non viene comunque compensata dal buon andamento del manifatturiero, per cui il settore industriale nel 2018 e nel 2019 subisce una complessiva diminuzione degli occupati.

Servizi: l'occupazione sale nel 2015, scende nel 2016 e nel 2017, per poi risalire negli anni seguenti, anche se nel 2019 l'incremento è solo dello 0,2% (1.202 unità). All'interno del terziario, la voce *commercio, alberghi e ristoranti* fa registrare le crescite più importanti nel 2015 (+5,8%, +7.491 unità) e nel 2016 (+4,9%, +6.679 unità), nel 2017 si assiste ad una flessione del 4,4% (-6.389 unità) e nei due anni successivi a nuovi incrementi, sebbene più contenuti rispetto ai primi anni della serie storica (+0,2%, +220 unità nel 2018, +1,9%, +2.628 unità nel 2019).

Tab. 6 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA

Serie storica 2014 - 2019

(valori assoluti - variazioni percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Agricoltura	12.769	11.682	10.203	8.574	7.680	11.657
Industria	119.630	119.230	120.406	122.180	120.872	118.049
di cui manifatturiero	76.374	70.798	69.935	76.479	79.331	81.240
di cui costruzioni	43.256	48.432	50.471	45.701	41.541	36.809
Servizi	466.748	480.809	478.941	472.328	480.859	482.061
di cui commercio, alberghi e ristoranti	129.900	137.391	144.070	137.681	137.901	140.529
di cui altre attività dei servizi	336.848	343.418	334.871	334.647	342.958	341.533
Totale	599.147	611.721	609.550	603.081	609.411	611.767
Variazioni						
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	2019/2018	
	v%	v%	v%	v%	v%	
Agricoltura	-8,5%	-12,7%	-16,0%	-10,4%	51,8%	
Industria	-0,3%	1,0%	1,5%	-1,1%	-2,3%	
di cui manifatturiero	-7,3%	-1,2%	9,4%	3,7%	2,4%	
di cui costruzioni	12,0%	4,2%	-9,5%	-9,1%	-11,4%	
Servizi	3,0%	-0,4%	-1,4%	1,8%	0,2%	
di cui commercio, alberghi e ristoranti	5,8%	4,9%	-4,4%	0,2%	1,9%	
di cui altre attività dei servizi	2,0%	-2,5%	-0,1%	2,5%	-0,4%	
Totale	2,1%	-0,4%	-1,1%	1,0%	0,4%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

Tab. 6a - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA(*)

(variazioni assolute e percentuali)

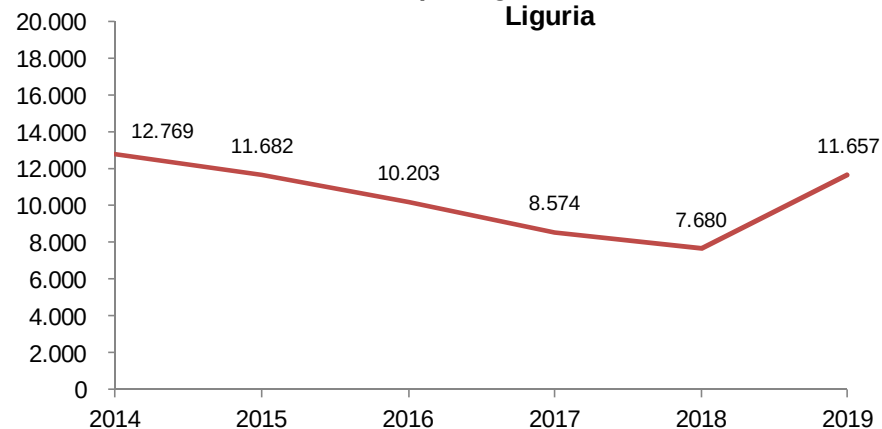
	Variazioni 2019/2014	
	v.a.	v.%
Agricoltura	-1.112	-8,7%
Industria	-1.581	-1,3%
di cui manifatturiero	4.866	6,4%
di cui costruzioni	-6.447	-14,9%
Servizi	15.313	3,3%
di cui commercio, alberghi e ristoranti	10.629	8,2%
di cui altre attività dei servizi	4.685	1,4%
Totale	12.620	2,1%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

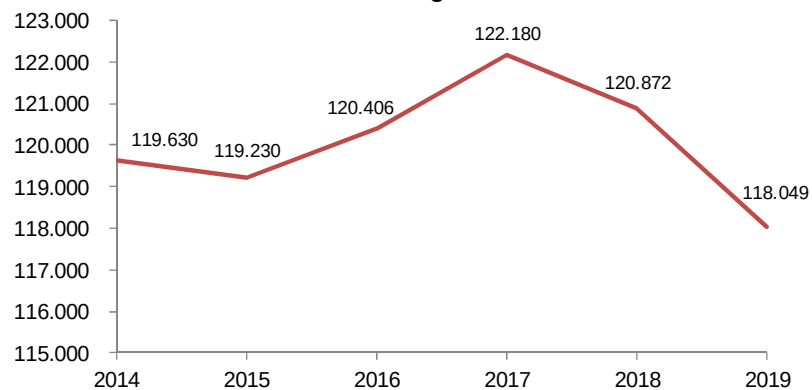
Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

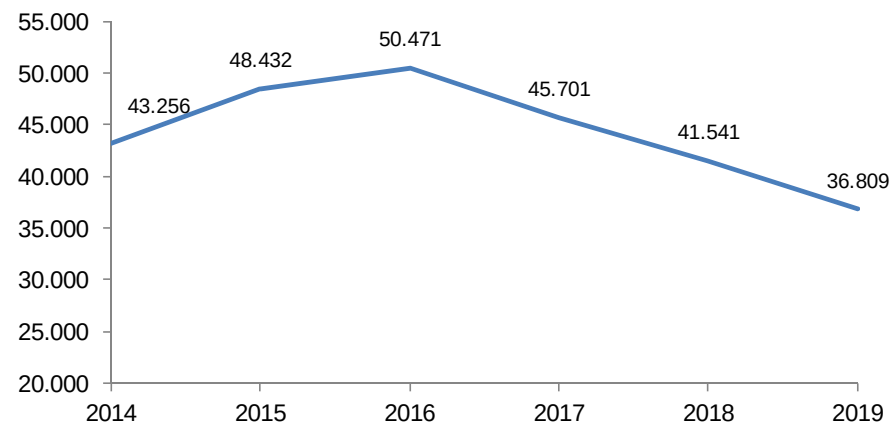
**Occupati Agricoltura 2014-2019
Liguria**



**Occupati Industria 2014-2019
Liguria**

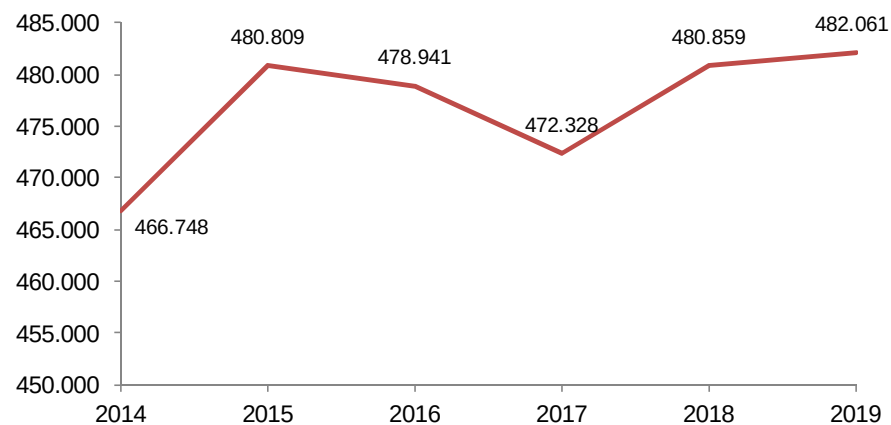


**Occupati Costruzioni 2014-2019
Liguria**

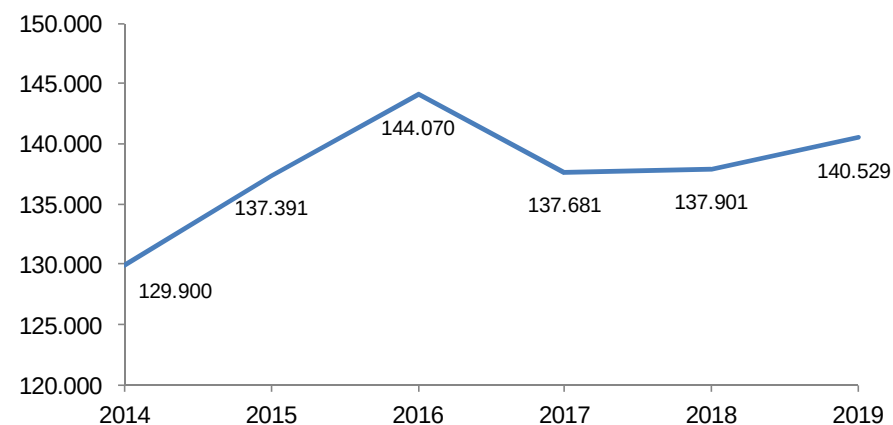


Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

**Occupati Servizi 2014-2019
Liguria**



**Occupati Commercio, alberghi, ristoranti 2014-2019
Liguria**

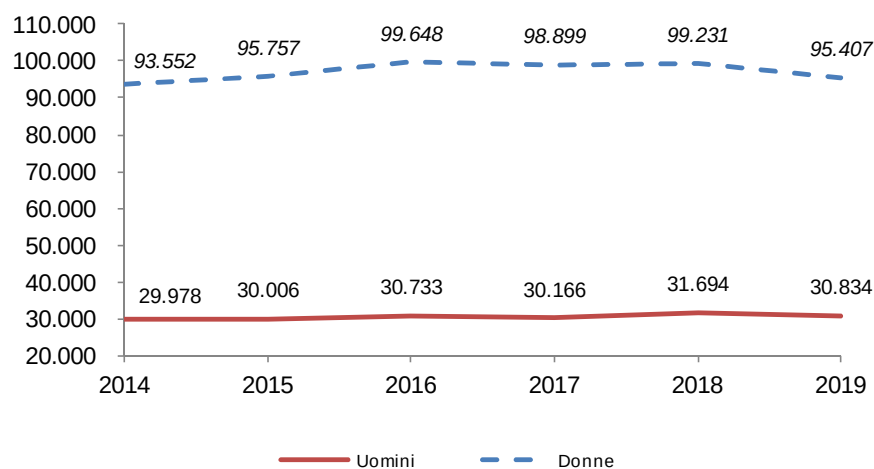


Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

In Liguria, nel periodo considerato, il part time ha coinvolto prevalentemente la componente femminile che nel 2019 rappresenta il 75,6% di coloro che lavorano a tempo parziale.

Il part time femminile cresce fino al 2016, anno in cui raggiunge il valore più alto (99.648 unità), nel 2017 scende dello 0,8% (-749 unità), sale di soli 3 decimi di punto percentuale nel 2018 e nel 2019 fa segnare un -3,9% (-3.824 unità), avvicinandosi al valore del 2015.

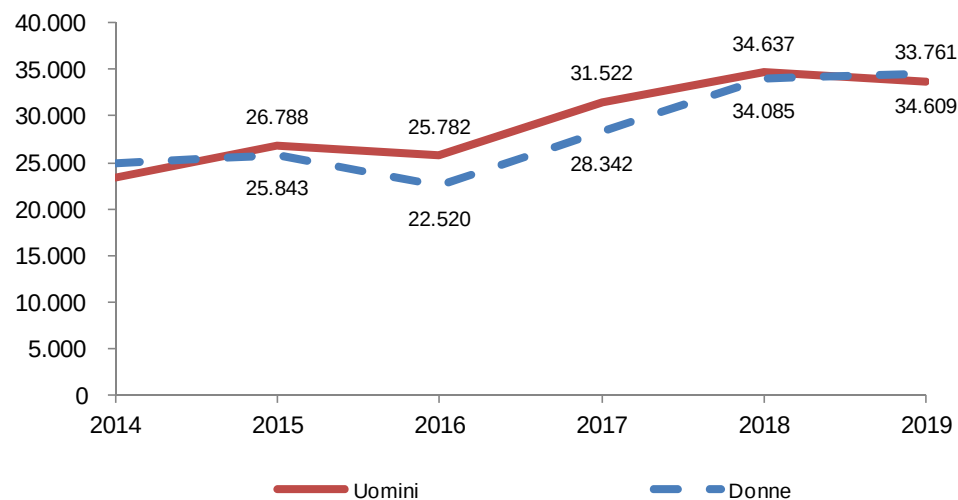
Occupati part time 2014-2019
Liguria



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Nel 2014 le donne con rapporto di lavoro a tempo determinato superavano gli uomini di circa 2mila unità, ma dopo un solo anno, è avvenuto il sorpasso della componente maschile che è continuato anche negli anni successivi. Nel 2018 la forbice tra uomini e donne inizia a ridursi sensibilmente e nel 2019 le donne con contratto a tempo determinato superano nuovamente gli uomini (-848 unità).

Occupati a tempo determinato 2014-2019
Liguria



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

1.2 La disoccupazione

Rispetto al 2014 la disoccupazione diminuisce del 20,2% in Italia (-654.479 unità), del 26,5% nel Nord Est (-109.112 unità) e del 28,6% nel Nord Ovest (-194.818 unità). Anche in Liguria i disoccupati sono in calo, dalle 72.901 unità del 2014 alle 64.942 unità del 2019 (-10,9%). In Italia e nel Nord la disoccupazione scende anno dopo anno, mentre in Liguria l'andamento è altalenante. Nel 2019 i liguri in cerca di occupazione sono diminuiti del 3% (-2.008 unità) rispetto al 2018.

Tab. 7 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE - CONFRONTO RIPARTIZIONALE

Serie storica 2014 - 2019

(valori assoluti - variazioni percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
Liguria	72.901	61.912	65.763	63.029	66.950	64.942
Nord Ovest	682.047	635.723	603.420	551.405	519.212	487.229
Nord Est	411.941	387.289	365.135	340.138	328.187	302.829
Italia	3.236.007	3.033.253	3.012.037	2.906.883	2.755.472	2.581.528
Variazioni						
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	2019/2018	
	v%	v%	v%	v%	v%	
Liguria	-15,1%	6,2%	-4,2%	6,2%	-3,0%	
Nord Ovest	-6,8%	-5,1%	-8,6%	-5,8%	-6,2%	
Nord Est	-6,0%	-5,7%	-6,8%	-3,5%	-7,7%	
Italia	-6,3%	-0,7%	-3,5%	-5,2%	-6,3%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

Tab.7a - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE - CONFRONTO RIPARTIZIONALE

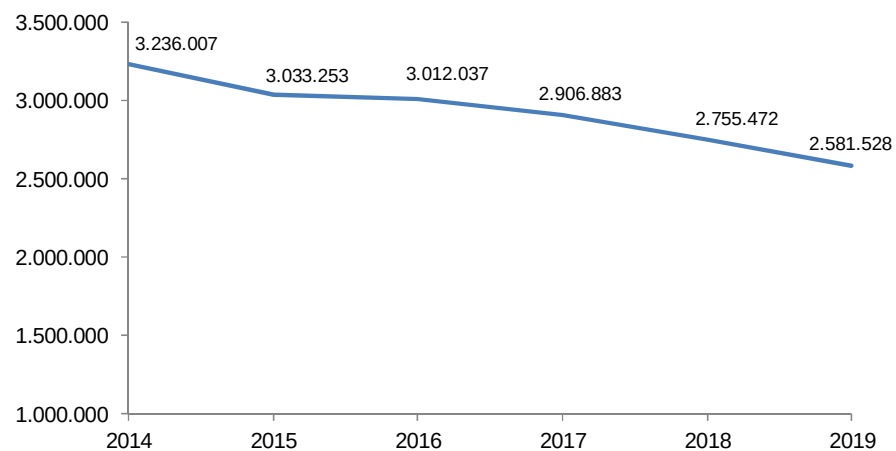
(variazioni assolute e percentuali)

	Variazioni 2019/2014	
	v.a.	v.%
Liguria	-7.959	-10,9%
Nord Ovest	-194.818	-28,6%
Nord Est	-109.112	-26,5%
Italia	-654.479	-20,2%

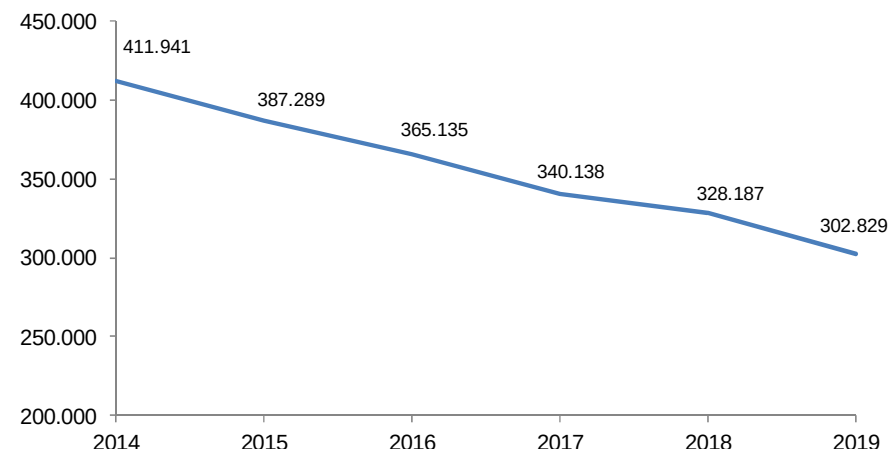
Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

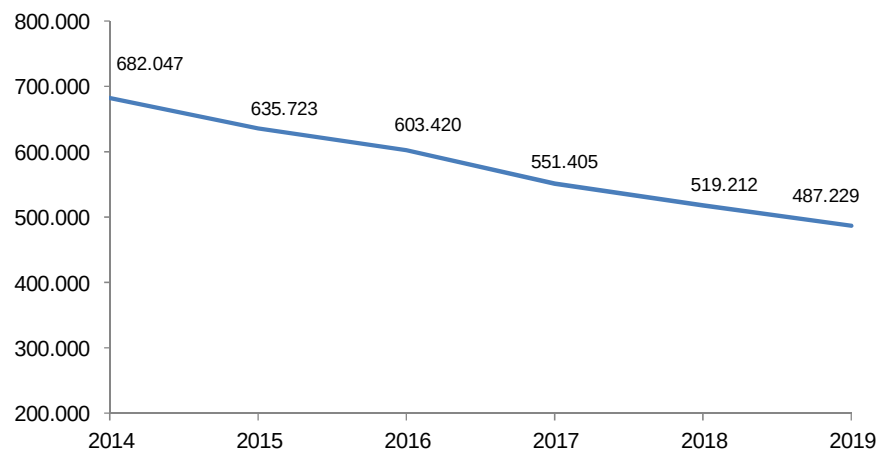
Disoccupati in Italia 2014-2019



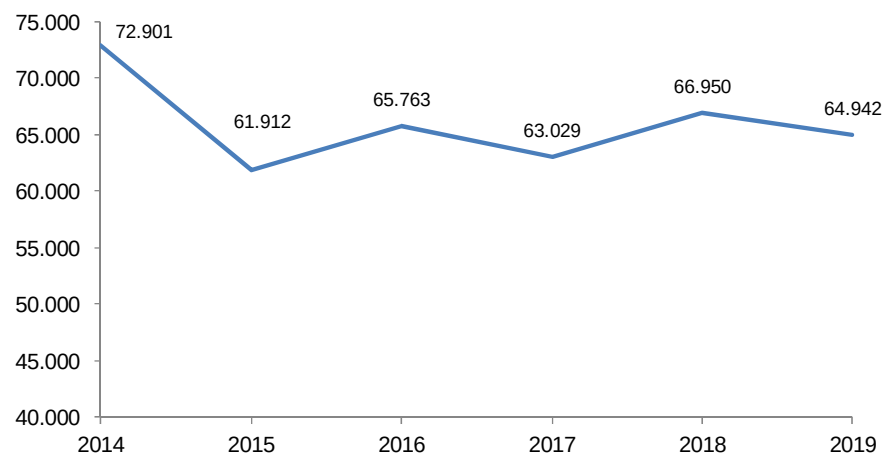
Disoccupati nel Nord Est 2014-2019



Disoccupati nel Nord Ovest 2014-2019



Disoccupati in Liguria 2014-2019



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

**Tab. 8 - DINAMICA DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE -
CONFRONTO RIPARTIZIONALE**

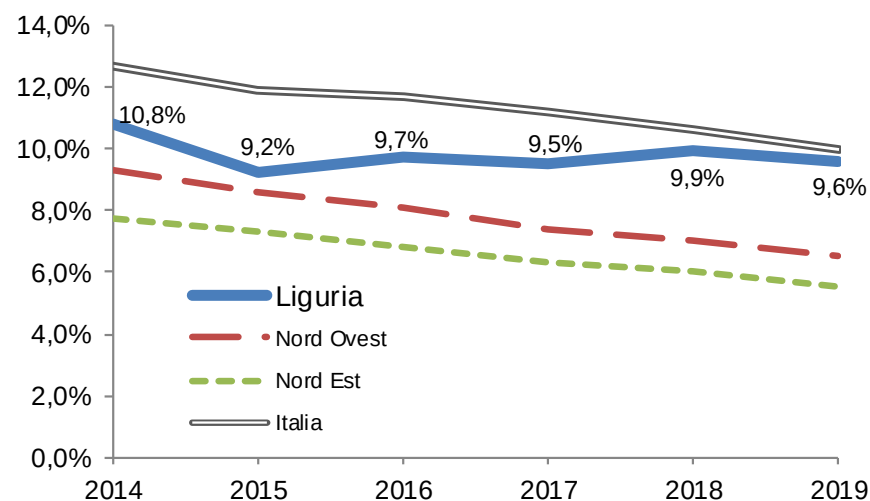
2014 - 2019

(valori percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Liguria	10,8%	9,2%	9,7%	9,5%	9,9%	9,6%
Nord Ovest	9,3%	8,6%	8,1%	7,4%	7,0%	6,5%
Nord Est	7,7%	7,3%	6,8%	6,3%	6,0%	5,5%
Italia	12,7%	11,9%	11,7%	11,2%	10,6%	10,0%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Tasso di disoccupazione 2014-2019

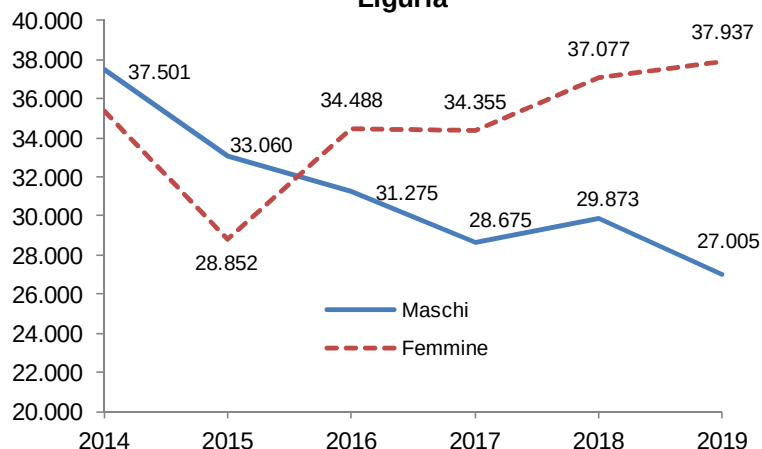


Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Nel 2014 e nel 2015 la disoccupazione maschile supera quella femminile (+2.101 unità nel 2014 e +4.208 unità nel 2015) ma, a partire dal 2016, il trend si inverte con le disoccupate che superano i disoccupati e la forbice aumenta negli anni, raggiungendo il picco nel 2019 (+10.932 unità rispetto agli uomini).

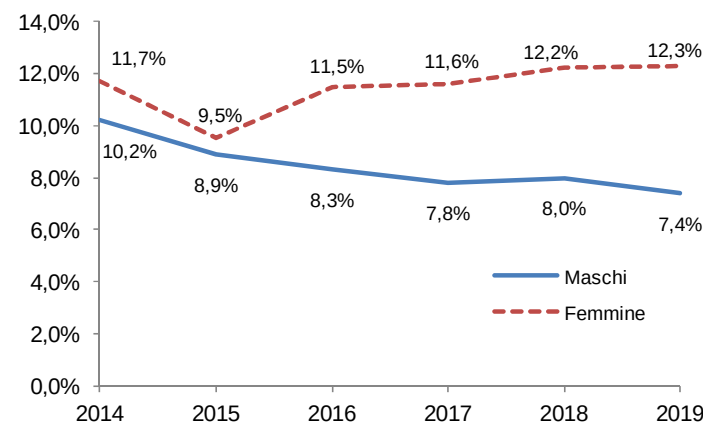
Il tasso di disoccupazione femminile è sempre superiore al 10%, tranne nel 2015 (9,5%), e in crescita fino al raggiungimento del suo massimo nel 2019 (12,3%). L'indicatore maschile nel 2015 inizia un trend discendente che si interrompe nel 2018, anno in cui la crescita è comunque di soli 2 decimi di punto percentuale. Nel 2019 il tasso di disoccupazione maschile tocca il valore minimo della serie storica (7,4%).

**Disoccupati per genere 2014-2019
Liguria**



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

**Tasso di disoccupazione per genere 2014-2019
Liguria**



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

Nel 2019, rispetto al 2014, in Liguria la disoccupazione cresce per le classi di età 35-44 anni, dall'8,6% al 10,2%, e 45-54 anni, dal 7,6% all'8,7%.

I tassi disoccupazione più elevati sono quelli giovanili. Nel 2019, nella fascia di età 15-24 anni, l'indicatore tocca il valore più basso della serie storica (23,6%): -21,4 punti percentuali rispetto al 2014 e -12,7 punti percentuali rispetto al 2018.

La classe 25-34 anni invece ha oscillazioni più contenute. Nel 2019 il tasso di disoccupazione è del 14,5%, inferiore di 2,8 punti percentuali se confrontato con il valore del 2014, ma in crescita di 1,4 punti percentuali rispetto al 2018.

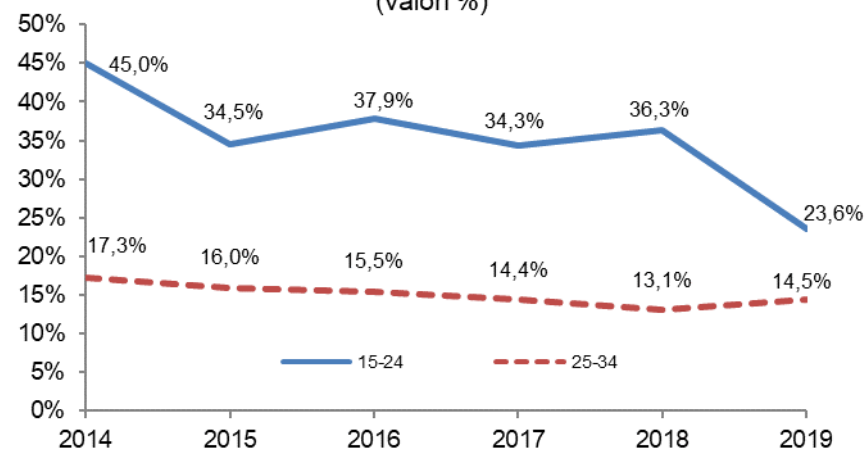
Tab. 9 - TASSO DI DISOCCUPAZIONE PER CLASSE DI ETÀ' IN LIGURIA

Serie storica 2014-2019
(valori percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
15-24	45,0%	34,5%	37,9%	34,3%	36,3%	23,6%
25-34	17,3%	16,0%	15,5%	14,4%	13,1%	14,5%
35-44	8,6%	7,1%	8,6%	8,8%	9,7%	10,2%
45-54	7,6%	6,4%	6,7%	6,7%	7,4%	8,7%
55-64	4,7%	5,4%	5,1%	5,2%	6,0%	4,7%
15 e più	10,8%	9,2%	9,7%	9,5%	9,9%	9,6%

Fonte: ISTAT - Rilevazioni sulle Forze di Lavoro

Tasso di disoccupazione giovanile 2014-2019
Liguria
(valori %)



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

2. Il mercato del lavoro provinciale (media 2014 – media 2019)

2.1 L'occupazione

Nel 2019, rispetto al 2014, l'occupazione è complessivamente aumentata in tutte le province, ad esclusione di Imperia (-2,6%, -2.158 unità), in un range compreso tra il +0,6% di Savona (+681 unità) e il +5,7% di La Spezia (+4.755 unità). La componente femminile è in diminuzione a Imperia (-2,8%, -996 unità) e a Savona (-0,2%, -102 unità)

Considerando le variazioni annuali, le province si caratterizzano per un andamento diversificato. Si segnala come tra il 2018 e il 2019 l'occupazione sia scesa solo a Genova (-0,5%, -1.652 unità) e l'incremento più consistente si sia verificato a La Spezia (+4,3%, +3.640 unità).

**Tab. 1 - OCCUPATI IN LIGURIA E NELLE QUATTRO PROVINCE
2014 e 2019**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

		2014	2019	Variazioni	
		v.a	v.a	v.a	v%
Occupazione	Imperia	81.732	79.574	-2.158	-2,6%
	Savona	108.127	108.808	681	0,6%
	Genova	325.500	334.842	9.342	2,9%
	La Spezia	83.788	88.543	4.755	5,7%
	LIGURIA	599.147	611.767	12.620	2,1%
Occupazione femminile	Imperia	35.154	34.158	-996	-2,8%
	Savona	48.310	48.208	-102	-0,2%
	Genova	148.180	150.518	2.338	1,6%
	La Spezia	35.957	38.663	2.706	7,5%
	LIGURIA	267.600	271.547	3.947	1,5%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

Tab. 2 - OCCUPATI NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI

Serie storica 2014 - 2019

(valori assoluti e variazioni percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Imperia	81.732	83.425	78.941	76.837	79.330	79.574
Savona	108.127	106.957	110.832	110.014	108.685	108.808
Genova	325.500	334.539	331.703	329.838	336.494	334.842
La Spezia	83.788	86.800	88.074	86.391	84.903	88.543
Liguria	599.147	611.721	609.550	603.081	609.411	611.767
	Variazioni %					
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	2019/2018	
Imperia	2,1%	-5,4%	-2,7%	3,2%	0,3%	
Savona	-1,1%	3,6%	-0,7%	-1,2%	0,1%	
Genova	2,8%	-0,8%	-0,6%	2,0%	-0,5%	
La Spezia	3,6%	1,5%	-1,9%	-1,7%	4,3%	
Liguria	2,1%	-0,4%	-1,1%	1,0%	0,4%	

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

Nel 2019 in Liguria il tasso di occupazione è del 63,3%, 2,6 punti percentuali in più rispetto al 2014. L'indicatore sale in tutte le province e a La Spezia ha toccato il valore più alto della serie storica proprio nel 2019 (64,1%)

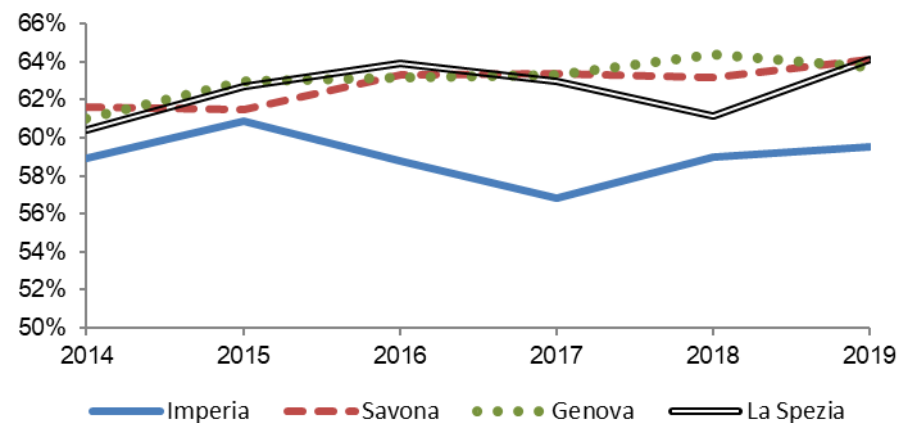
Tab.3 - TASSI DI OCCUPAZIONE NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI

Serie storica 2014 - 2019
(valori percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Imperia	58,9%	60,9%	58,8%	56,8%	59,0%	59,5%
Savona	61,6%	61,5%	63,3%	63,4%	63,2%	64,1%
Genova	61,0%	63,0%	63,2%	63,3%	64,4%	63,7%
La Spezia	60,4%	62,7%	63,9%	63,0%	61,1%	64,1%
Liguria	60,7%	62,4%	62,7%	62,4%	63,0%	63,3%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT
Rilevazione sulle Forze di Lavoro

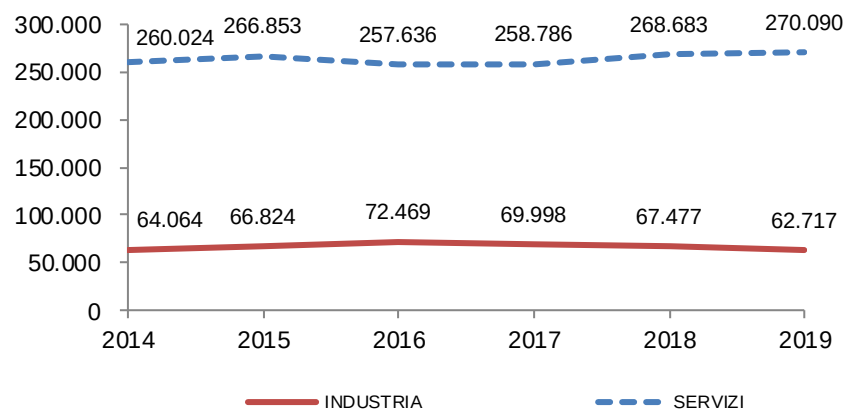
Tasso occupazione Province liguri 2014-2019



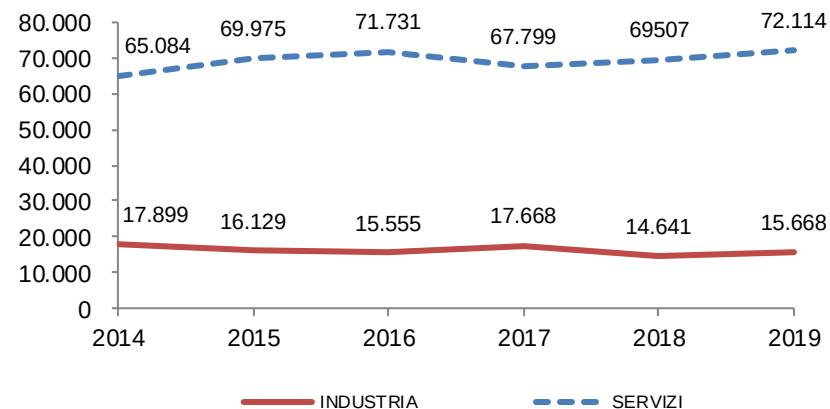
Segnaliamo alcune peculiarità provinciali a livello di settore di attività:

- a **Genova** nel 2015 gli occupati nei **servizi** sono cresciuti del 2,7% (+7mila unità rispetto al 2014), diminuiti nel 2016 (-3,4%, pari a -9mila unità) e poi aumentati negli anni a seguire, toccando, in valore assoluto, il massimo proprio nel 2019 (270.090 unità, +0,5%, pari a +1.407 unità rispetto al 2018).
Nell'**industria** l'occupazione è cresciuta fino al 2016 (+12,5%, pari a +8mila unità) e successivamente è andata diminuendo; tra il 2018 e il 2019 la flessione è del 7,1% (-4.760 unità);
- a **Imperia** nel 2019 gli occupati nei **servizi** (58.888 unità) toccano il valore più basso della serie storica, con una contrazione del 2,6% rispetto al 2018 (-1.541 unità).
Gli occupati nell'**industria** scendono nel 2016 e nel 2017, per poi salire nei due anni successivi (+9,2%, +1.178 nel 2018 e +3,8%, +536 unità);
- a **Savona**, tra il 2015 e il 2016, si verifica un incremento del 7,3% degli occupati nei **servizi** (+5.741 unità), mentre nel 2017 inizia una discesa li porta a 80.969 unità nel 2019).
Nell'**industria**, tra il 2014 e il 2016, gli occupati diminuiscono del 13,6% (circa 3mila unità in meno) per poi risalire a 25.083 unità nel 2019, il valore più elevato della serie storica;
- a **La Spezia** gli occupati nei **servizi** sono in crescita fino al 2016, un anno dopo calano del 5,6% (-4mila unità) e dal 2018 salgono nuovamente, toccando il valore massimo della serie storica nel 2019 (72.114 unità, +3,8%, +2.607 unità).
Gli occupati nell'**industria** diminuiscono, con l'eccezione degli incrementi del 2017 (+13,6%, +2.113 unità) e del 2019 (+7%, +1.027 unità).

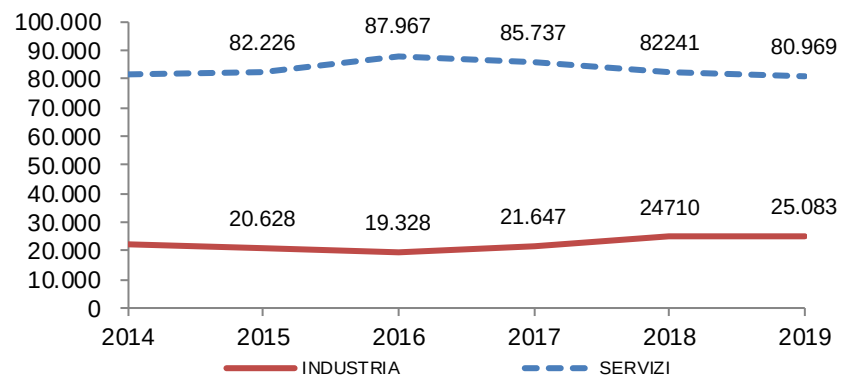
Occupati Genova 2014-2019



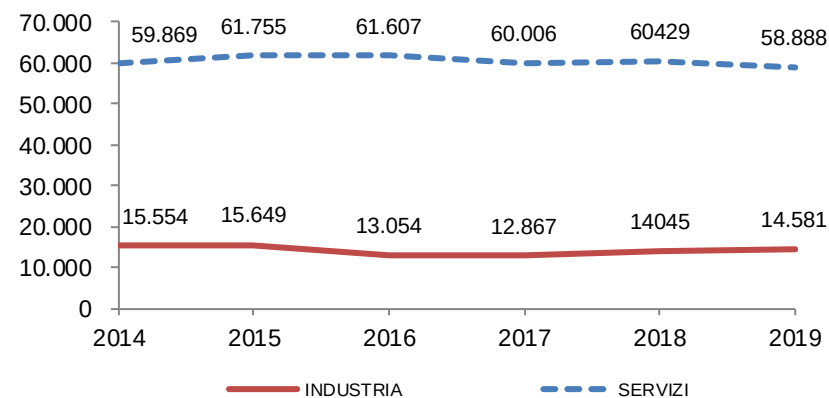
Occupati La Spezia 2014-2019



Occupati Savona 2014-2019



Occupati Imperia 2014-2019



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

2.2 La disoccupazione

Nel 2019, rispetto al 2014, la disoccupazione è diminuita in tutte le province tranne Genova dove è salita dell'1,4% (+513 unità). Le flessioni più consistenti sono avvenute a Savona (-42,4%, pari a -4.796 unità) e a La Spezia (-26,2%, pari a 3.118 unità in meno). Come abbiamo detto nel paragrafo precedente, la disoccupazione ligure cresce nel 2016 e nel 2018. Il dato del 2016 è frutto dell'incremento dei disoccupati a Genova (+20,9%, +6.307 unità) e a Imperia (+14,2%, +1.468 unità), mentre nel 2018 la crescita della disoccupazione riguarda tutte le province tranne Imperia (-4,6%, -598 unità). Nel 2019 si segnala la contrazione del 29,3% nel savonese (-2.690 unità) e del 7,3% nello spezzino (-692 unità).

Tab. 4 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE NELLE PROVINCE LIGURI

Serie storica 2014 - 2019

(valori assoluti - variazioni percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
Imperia	13.054	10.322	11.790	12.973	12.375	12.495
Savona	11.300	11.077	7.534	7.904	9.194	6.504
Genova	36.669	30.170	36.477	33.127	35.928	37.182
La Spezia	11.879	10.343	9.962	9.025	9.453	8.761
Variazioni						
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	2019/2018	
	v%	v%	v%	v%	v%	
Imperia	-20,9%	14,2%	10,0%	-4,6%	1,0%	
Savona	-2,0%	-32,0%	4,9%	16,3%	-29,3%	
Genova	-17,7%	20,9%	-9,2%	8,5%	3,5%	
La Spezia	-12,9%	-3,7%	-9,4%	4,7%	-7,3%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 unità

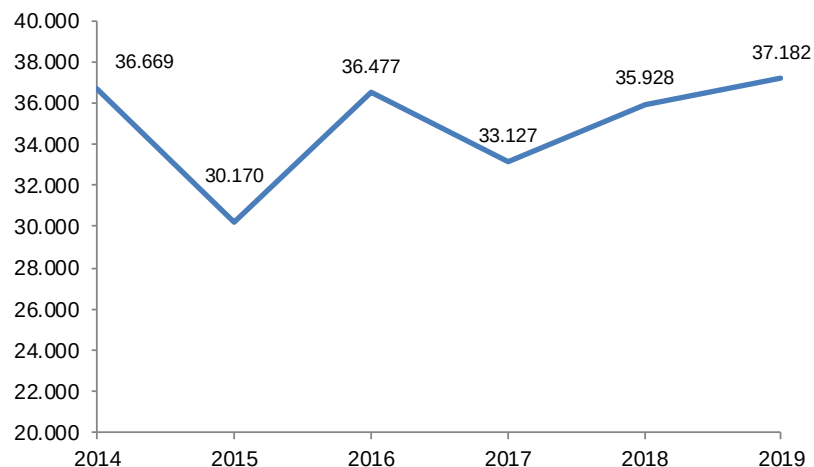
Tab.4a - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA

(variazioni assolute e percentuali)

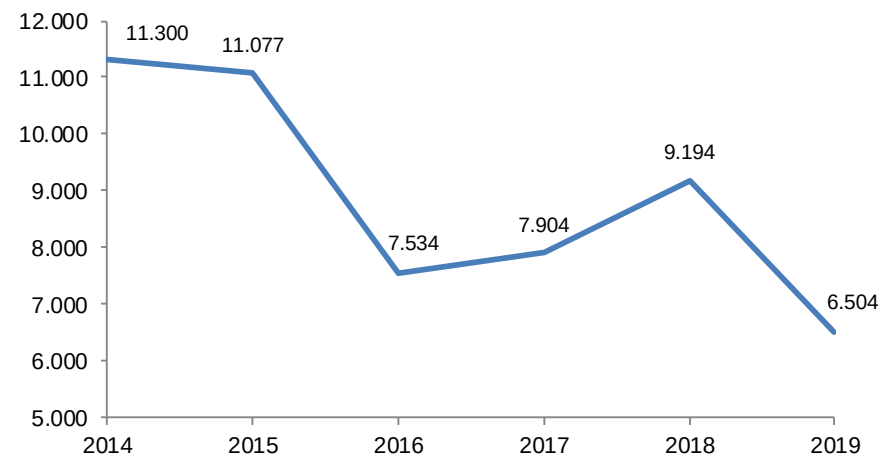
	Variazioni 2019/2014	
	v.a.	v.%
Imperia	-559	-4,3%
Savona	-4.796	-42,4%
Genova	513	1,4%
La Spezia	-3.118	-26,2%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2014 e Media 2019)

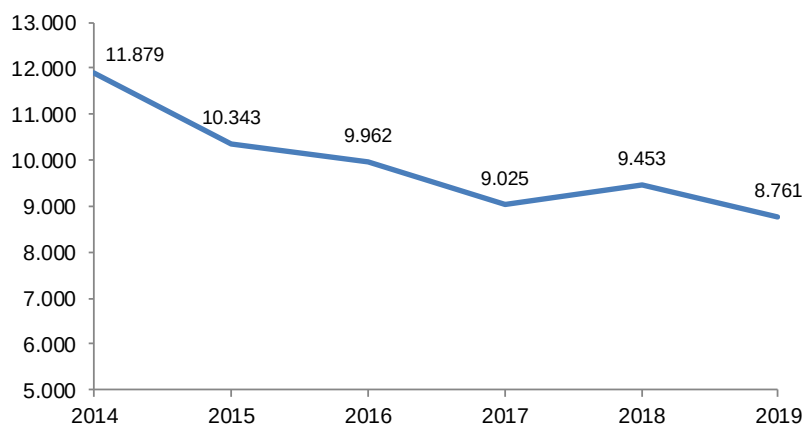
Persone in cerca di occupazione Genova 2014-2019



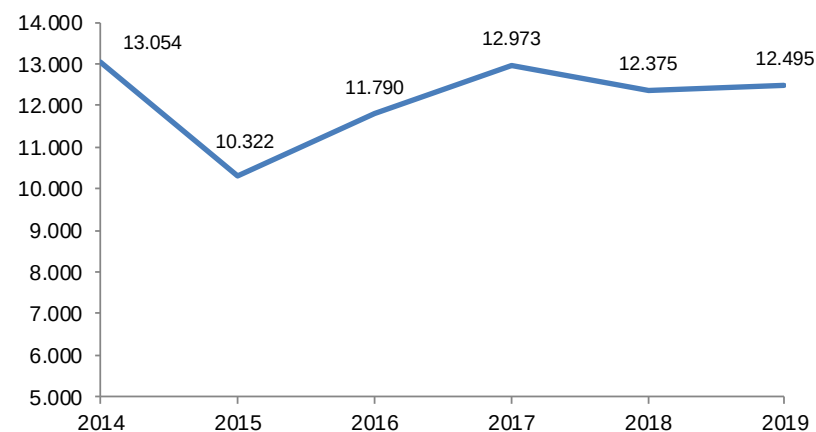
Persone in cerca di occupazione Savona 2014-2019



Persone in cerca di occupazione La Spezia 2014-2019



Persone in cerca di occupazione Imperia 2014-2019



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati ISTAT

I tassi di disoccupazione sono diminuiti soprattutto a Savona, dal 9,5% del 2014 al 5,6% del 2019, e a La Spezia, dal 12,4% al 9%, mentre a Imperia e a Genova le flessioni sono di pochi decimi di punto percentuale. In queste province, nel 2019, il tasso di disoccupazione si attesta rispettivamente al 13,6% e al 10%.

Il tasso di disoccupazione 15-24 anni è il più elevato in tutte le province, nonostante sia in forte diminuzione rispetto al 2014. Nel 2019 l'indicatore è compreso in un range che va dal 13,8% di Savona al 30% di La Spezia. I tassi provinciali sono più bassi rispetto al 2014 e al 2018 con l'eccezione è La Spezia dove l'indicatore sale dal 24,1% del 2018 al 30% del 2019.

Tab. 5 - TASSO DI DISOCCUPAZIONE NELLE PROVINCE LIGURI

Serie storica 2014 - 2019

(valori percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Imperia	13,8%	11,0%	13,0%	14,4%	13,5%	13,6%
Savona	9,5%	9,4%	6,4%	6,7%	7,8%	5,6%
Genova	10,1%	8,3%	9,9%	9,1%	9,6%	10,0%
La Spezia	12,4%	10,6%	10,2%	9,5%	10,0%	9,0%
Liguria	10,8%	9,2%	9,7%	9,5%	9,9%	9,6%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro

Tab. 6 - TASSI DI DISOCCUPAZIONE 15-24 ANNI NELLE PROVINCE LIGURI

Serie storica 2014 - 2019

(valori percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Imperia	43,8%	53,9%	40,3%	40,9%	43,3%	20,7%
Savona	40,6%	22,0%	27,8%	26,6%	30,4%	13,8%
Genova	48,6%	36,2%	41,1%	35,5%	39,6%	26,6%
La Spezia	39,5%	29,4%	30,9%	30,5%	24,1%	30,0%
Liguria	45,0%	34,5%	37,9%	34,3%	36,3%	23,6%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro

3. Le dinamiche più recenti (2° trimestre 2019 – 2° trimestre 2020)

3.1 L'occupazione

Nel 2° trimestre 2020, l'occupazione è in diminuzione e in tutte le aree. In Liguria scende da 613.003 unità a 597.922 unità (-4,1%). E' la contrazione più marcata, sia rispetto all'Italia (-3,6%, -840.910 unità), sia rispetto al Nord. Nel Nord Ovest l'occupazione scende del 2,9% (-201.153 unità).

In Liguria diminuisce sia la disoccupazione maschile (-4,6%, -15.935 unità) sia quella femminile (-3,4%, -9.146 unità).

**Tab. 1 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE - CONFRONTO
RIPARTIZIONALE**

2° trimestre 2019 - 2° trimestre 2020

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2° trimestre 2019	2° trimestre 2020	Variazioni 2° trim-20/2° trim-19	
			v.a.	v.%
Liguria	613.003	597.922	-15.081	-2,4%
Nord Ovest	6.996.140	6.794.987	-201.153	-2,9%
Nord Est	5.255.159	5.090.049	-165.110	-3,1%
Italia	23.553.667	22.712.757	-840.910	-3,6%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2019 - 2° trimestre 2020)

**Tab. 2 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA
2° Trimestre 2019 - 2° Trimestre 2020**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2° trimestre 2019		2° trimestre 2020		Variazioni 2° trim20/2° trim19	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	342.783	55,9%	326.848	55,6%	-15.935	-4,6%
Femmine	270.220	44,1%	261.074	44,4%	-9.146	-3,4%
Totale	613.003	100,0%	597.922	100,0%	-15.081	-2,4%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2019 - 2° trimestre 2020)

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

E' in calo soprattutto l'occupazione indipendente (-9,6%, -17.170 unità), e in particolar modo la componente femminile (-13,6%, -8.368 unità), mentre l'occupazione alle dipendenze scende del 1,8% (-7.909 unità). Rispetto alla contrazione dell'occupazione dipendente è bene ricordare che per l'ISTAT fino a 3 mesi i cassaintegrati rientrano nel computo degli occupati e l'inclusione continua anche oltre i 3 mesi di CIG se il lavoratore percepisce almeno il 50% della retribuzione.

**Tab. 3 - OCCUPATI PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE
IN LIGURIA**

2°trimestre 2019 - 2°trimestre 2020

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2°trim2019	2°trim2020	Variazioni 2°trim2020/2°trim2019	
	v.a	v.a	v. a.	v. %
Dipendenti	434.517	426.608	-7.909	-1,8%
<i>di cui uomini</i>	<i>225.974</i>	<i>218.842</i>	<i>-7.132</i>	<i>-3,2%</i>
<i>di cui donne</i>	<i>208.543</i>	<i>207.765</i>	<i>-778</i>	<i>-0,4%</i>
Indipendenti	178.485	161.315	-17.170	-9,6%
<i>di cui uomini</i>	<i>116.808</i>	<i>108.006</i>	<i>-8.802</i>	<i>-7,5%</i>
<i>di cui donne</i>	<i>61.677</i>	<i>53.309</i>	<i>-8.368</i>	<i>-13,6%</i>
Totale	613.003	587.922	-25.081	-4,1%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2°trimestre 2019 - 2°trimestre 2020)

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

L'occupazione scende in tutti rami di attività: -18,3% in agricoltura (-2.450 unità), -7,9% nell'industria (-9.166 unità) e -2,8% nei servizi (-13.465 unità). All'interno dei servizi sono commercio, alberghi e ristoranti a far registrare la perdita più forte (-8,8%, -12.894 unità), mentre nell'industria la contrazione del manifatturiero e delle costruzioni è su percentuali simili (manifatturiero: -8,5%; costruzioni: -6,2%).

Tab. 4 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA

2°trimestre 2019 - 2°trimestre 2020

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2°trimestre 2019		2°trimestre 2020		Variazioni 2°trim20/2°trim19	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	13.409	2,2%	10.959	1,9%	-2.450	-18,3%
Industria	116.760	19,0%	107.594	18,3%	-9.166	-7,9%
Industria escluse costruzioni	82.557	13,5% (n.d)	75.527	12,8% (n.d)	-7.030	-8,5%
costruzioni	34.204	5,6% (n.d)	32.068	5,5% (n.d)	-2.136	-6,2%
Servizi	482.834	78,8%	469.369	79,8%	-13.465	-2,8%
commercio, alberghi e ristoranti	146.808	23,9% (n.d)	133.914	22,8% (n.d)	-12.894	-8,8%
altre attività di servizi	336.026	54,8% (n.d)	335.455	57,1% (n.d)	-571	-0,2%
Totale	613.003	100,0%	587.922	100,0%	-25.081	-4,1%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2°trimestre 2019 -2°trimestre 2020)

(n.b) Il peso percentuale è calcolato sul totale degli occupati

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

La discesa dei tassi di occupazione è generalizzata. In Italia passa dal 59,4% del 2°trimestre 2019 al 57,5% del 2°trimestre 2020. Nel Nord Ovest scende dal 67,4% al 65,4%. In Liguria dal 63,3% al 61,5%. L'indicatore ligure, declinato anche per le componenti di genere, è inferiore a quello del Nord Ovest, ma sempre superiore a quello nazionale.

**Tab. 5 - DINAMICA DEL TASSO DI
OCCUPAZIONE 15-64 ANNI
CONFRONTO RIPARTIZIONALE
2°trimestre 2019- 2°trimestre 2020**
(valori percentuali)

	2°trim19	2°trim20
	Maschi	
Liguria	70,2%	67,8%
Nord Ovest	74,4%	72,3%
Nord Est	77,1%	75,6%
Italia	68,2%	66,6%
	Femmine	
Liguria	56,4%	55,2%
Nord Ovest	60,2%	58,5%
Nord Est	61,7%	58,8%
Italia	50,7%	48,4%
	Totale	
Liguria	63,3%	61,5%
Nord Ovest	67,4%	65,4%
Nord Est	69,4%	67,2%
Italia	59,4%	57,5%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2°trimestre 2019 -
2°trimestre 2020)

3.2 La disoccupazione

Nel 2°trimestre 2020 assistiamo ad una generalizzata caduta della disoccupazione associata però a una crescita degli inattivi tra i 15-64 anni.

La disoccupazione in Italia scende del 25,4% (-647.334 unità) e nel Nord Ovest del 19,3%, (-87.304 unità).

In Liguria i **disoccupati diminuiscono** dalle 62.936 unità del 2°trimestre 2019 alle 46.679 unità del 2°trimestre 2020 (-25,8%). A subire la contrazione maggiore sono le donne (-37%, -14.027 unità).

**Tab. 6 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA
2°trimestre 2019 - 2°trimestre 2020**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2°trimestre 2019	2°trimestre 2020	Variazioni 2°trim20/2°trim19	
			v.a.	v.%
Liguria	62.936	46.679	-16.257	-25,8%
Nord Ovest	452.838	365.534	-87.304	-19,3%
Nord Est	289.336	252.559	-36.777	-12,7%
Italia	2.544.824	1.897.490	-647.334	-25,4%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2°trimestre 2019 - 2°trimestre 2020)

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

**Tab. 7 - ANDAMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE PER GENERE IN
LIGURIA**

2°trimestre 2019 - 2°trimestre 2020

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2°trimestre 2019		2°trimestre 2020		Variazioni 2°trim20/2°trim19	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	25.010	39,7%	22.779	48,8%	-2.231	-8,9%
Femmine	37.927	60,3%	23.900	51,2%	-14.027	-37,0%
Totale	62.936	100,0%	46.679	100,0%	-16.257	-25,8%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2°trimestre 2019 - 2°trimestre 2020)

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

In Liguria, nel 2°trimestre 2020, gli inattivi tra i 15-64 anni che vorrebbero lavorare pur non impegnandosi attivamente alla ricerca di un'occupazione, i cosiddetti inattivi "zona grigia" (somma delle categorie "cercano lavoro non attivamente", cercano lavoro ma non sono immediatamente disponibili", "non cercano ma disponibili a lavorare), crescono del 35,1% (+17.533 unità), soprattutto per effetto dell'incremento di coloro che "cercano ma non sono immediatamente disponibili a lavorare" (+98,2%, +6.423 unità)².

Le donne inattive in "zona grigia" nel 2°trimestre 2020 salgono del 41% (+10.509 unità), una percentuale maggiore rispetto a quella degli uomini (+28,9%, +7.024 unità).

Tab. 8 - INATTIVI 15-64 ANNI IN LIGURIA
2°trimestre 2019 - 2°trimestre 2020

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	Maschi			Femmine			Totale		
	2°trim 2019	2°trim 2020	Variazioni 2°trim20/ 2°trim19	2°trim 2019	2°trim 2020	Variazioni 2°trim20/ 2°trim19	2°trim 2019	2°trim 2020	Variazioni 2°trim20/ 2°trim19
	v.a.	v.a.	%	v.a.	v.a.	%	v.a.	v.a.	%
Cercano lavoro non attivamente	12.249	13.097	6,9%	6.930	16.609	139,7%	19.179	29.706	54,9%
Cercano lavoro ma non sono immediatamente disponibili a lavorare	2.571	7.075	175,2%	3.967	5.886	48,4%	6.538	12.961	98,2%
Non cercano ma disponibili a lavorare	9.497	11.169	17,6%	14.705	13.616	-7,4%	24.202	24.785	2,4%
Totale inattivi in zona grigia	24.317	31.341	28,9%	25.602	36.111	41,0%	49.919	67.452	35,1%
Non cercano e non disponibili a lavorare	88.656	94.109	6,2%	140.802	148.736	5,6%	229.457	242.845	5,8%
Totale inattivi 15-64 anni	112.972	125.450	11,0%	166.404	184.847	11,1%	279.376	310.297	11,1%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2°trimestre 2019 - 2°trimestre 2020)

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono risultare discordanti in un range di 1/3 unità

² L'ISTAT ricorda che la definizione armonizzata a livello europeo affinché un individuo possa essere considerato come disoccupato è: a) aver intrapreso almeno un'azione di ricerca nell'ultimo mese; b) essere disponibile a iniziare un impiego entro 2 settimane.

In Italia il tasso di disoccupazione scende, dal 9,8% del 2° trimestre 2019 al 7,7% del 2° trimestre 2020, contestualmente alla flessione degli indicatori riferiti ad entrambe le componenti di genere. Questo fenomeno si verifica anche nelle altre aree territoriali. In Liguria il tasso di disoccupazione diminuisce dal 9,3% al 7,4%. L'indicatore femminile cala dal 12,3% all'8,4% e quello maschile dal 6,8% al 6,5%.

**Tab. 9 - DINAMICA DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE
CONFRONTO RIPARTIZIONALE
2° trimestre 2019 - 2° trimestre 2020**
(valori percentuali)

	2°trim19	2°trim20
Maschi		
Liguria	6,8%	6,5%
Nord Ovest	5,3%	4,5%
Nord Est	3,9%	3,7%
Italia	9,1%	7,2%
Femmine		
Liguria	12,3%	8,4%
Nord Ovest	7,0%	5,9%
Nord Est	6,8%	6,0%
Italia	10,7%	8,4%
Totale		
Liguria	9,3%	7,4%
Nord Ovest	6,1%	5,1%
Nord Est	5,2%	4,7%
Italia	9,8%	7,7%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° trimestre 2019
- 2° trimestre 2020)

4. Le Comunicazioni Obbligatorie (2014 - 2019)¹

4.1 Gli avviati

Nel 2019 i domiciliati in Liguria che hanno almeno una Comunicazione Obbligatoria di avviamento sono 177.009: il 5,3% in più rispetto al 2018 (+8.975 unità) e il +32% se si prende come riferimento il 2014 (+42.947 unità).

I cessati nel 2019 sono in crescita, sia rispetto al 2018 (+7,1%, +10.104 unità), sia rispetto al 2014 (+30,1%, +42.780 unità).

In serie storica i cessati superano sempre gli avviati e nel 2019 il saldo è di -7.872 unità.

Tab.1 - Avviati, Cessati e Saldo - domiciliati in Liguria

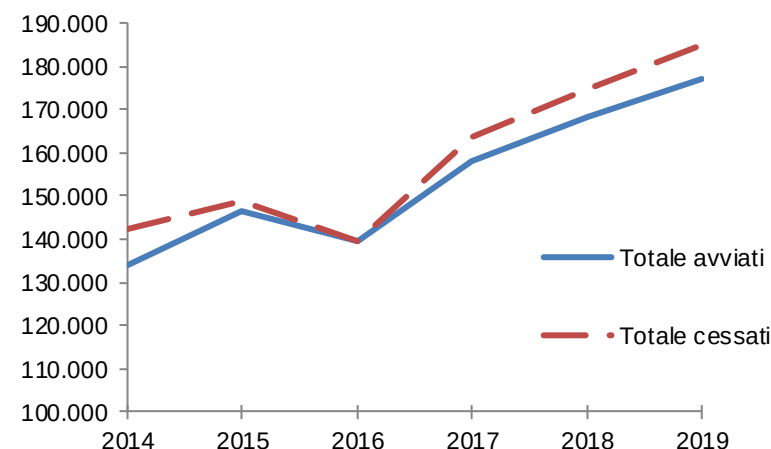
Serie storica 2014-2019

(valori assoluti)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Totale avviati	134.062	146.666	139.489	158.184	168.034	177.009
Totale cessati	142.101	148.708	139.588	163.504	174.777	184.881
Saldo (Avviati-Cessati)	-8.039	-2.042	-99	-5.320	-6.743	-7.872

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

**Lavoratori avviati e cessati 2014-2019
Liguria**



¹ I dati sulle Comunicazioni Obbligatorie vengono costantemente aggiornati sulla base delle comunicazioni inviate dai datori di lavoro al Sistema Informativo del Lavoro; proprio per questo motivo, in riferimento ad uno stesso arco temporale – ad esempio un anno - ci possono essere delle variazioni nel numero complessivo dei lavoratori, a seconda della settimana in cui i dati vengono estratti. Questo spiega il motivo per cui il numero degli avviati contenuto nelle tabelle del presente capitolo, può non essere perfettamente allineato con quanto riportato nelle precedenti pubblicazioni dell'OML. I dati relativi alle Comunicazioni Obbligatorie vengono estratti dall'applicativo QPG. I dati annuali sono stati estratti i primi 10 giorni di luglio dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono.

In serie storica non si registrano significative differenze tra uomini e donne. Nel 2019 gli uomini rappresentano il 52,1% degli avviati. La distribuzione di frequenza per classi di età ricalca l'andamento degli anni precedenti; circa il 60% degli avviati ha un'età inferiore ai 40 anni, con le coorti 20-24 anni (15,9%) e 25-29 anni (15,2%) che si confermano come le più numerose. Comparando l'andamento del 2019 con l'anno precedente, gli incrementi maggiori avvengono nelle coorti 55 e oltre (+10,5%, pari a +1.955 unità) e 16-19 anni (+8,8%, +816 unità)

Tab. 2 - Avviati domiciliati in Liguria per genere e fasce d'età
Anno 2019
(valori assoluti)

Fasce di età	Femmine	Maschi	Non definito	Totale
	v.a	v.a	v.a	v.a
<16	68	73		141
16-19	4.194	5.905		10.098
20-24	12.849	15.262		28.111
25-29	12.746	14.138		26.883
30-34	9.461	10.808		20.270
35-39	8.385	9.240		17.625
40-44	9.261	9.236		18.497
45-49	9.558	9.019		18.577
50-54	8.270	7.912		16.182
55 e oltre	10.077	10.541		20.618
non definita			7	7
Totale	84.868	92.134	7	177.009

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Tab. 2a - Avviati domiciliati in Liguria per genere e fasce di età
Anno 2019
(valori percentuali)

Fasce di età	Femmine	Maschi	Totale
	v%	v%	v%
<16	0,1%	0,1%	0,1%
16-19	4,9%	6,4%	5,7%
20-24	15,1%	16,6%	15,9%
25-29	15,0%	15,3%	15,2%
30-34	11,1%	11,7%	11,5%
35-39	9,9%	10,0%	10,0%
40-44	10,9%	10,0%	10,4%
45-49	11,3%	9,8%	10,5%
50-54	9,7%	8,6%	9,1%
55 e oltre	11,9%	11,4%	11,6%
non definita	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Tab. 2b - Avviati domiciliati in Liguria per fasce d'età

Serie storica 2014-2019

(valori assoluti e variazioni percentuali)

Fasce di età	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
<16	46	72	95	75	75	141
16-19	5.427	5.811	6.114	8.573	9.282	10.098
20-24	19.780	21.115	21.119	25.500	26.966	28.111
25-29	20.326	22.430	21.530	24.346	25.731	26.883
30-34	16.262	18.288	16.721	18.280	19.335	20.270
35-39	16.439	17.357	15.394	16.373	16.822	17.625
40-44	16.522	17.792	16.320	17.507	17.987	18.497
45-49	14.879	16.367	15.046	16.727	17.712	18.577
50-54	11.169	12.786	12.548	14.058	15.434	16.182
55 e oltre	13.211	14.631	14.586	16.726	18.663	20.618
Non definito		17	1	18	28	7
Totale	134.062	146.666	139.489	158.184	168.034	177.009
Variazioni						
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	2019/2018	
	v%	v%	v%	v%	v%	
<16	57,2%	31,2%	-20,8%	0,0%	88,3%	
16-19	7,1%	5,2%	40,2%	8,3%	8,8%	
20-24	6,7%	0,0%	20,7%	5,7%	4,2%	
25-29	10,4%	-4,0%	13,1%	5,7%	4,5%	
30-34	12,5%	-8,6%	9,3%	5,8%	4,8%	
35-39	5,6%	-11,3%	6,4%	2,7%	4,8%	
40-44	7,7%	-8,3%	7,3%	2,7%	2,8%	
45-49	10,0%	-8,1%	11,2%	5,9%	4,9%	
50-54	14,5%	-1,9%	12,0%	9,8%	4,8%	
55 e oltre	10,7%	-0,3%	14,7%	11,6%	10,5%	
Non definito	-	-94,3%	1734,7%	56,1%	-75,0%	
Totale	9,4%	-4,9%	13,4%	6,2%	5,3%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Nel 2019, prendendo come riferimento l'anno 2014, industria e terziario, fanno registrare un incremento rispettivamente del 38,3% (+7.717 unità) e del 30,7% (+33.203 unità). Nel terziario salgono gli avviati soprattutto nel turismo (+49,1%, +12864 avviati).

Tab.3 Avviati domiciliati in Liguria per genere e settore di attività

Anno 2019

(valori assoluti)

	Femmine	Maschi	non definito	Totale
	v.a	v.a	v.a	v.a
Agricoltura	1.079	3.083		4.162
Industria	3.722	23.329	1	27.053
<i>di cui costruzioni</i>	443	6.628		7.071
Terziario	80.066	65.722	6	145.794
<i>di cui commercio</i>	7.506	6.147		13.653
<i>di cui turismo</i>	20.970	18.113		39.083
Totale	84.868	92.134	7	177.009

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Tab.3a Avviati domiciliati in Liguria per genere e settore di attività

Anno 2019

(valori percentuali)

	Femmine	Maschi	non definito	Totale
	v.a	v.a	v.a	v.a
Agricoltura	1,3%	3,3%		2,4%
Industria	4,4%	25,3%	14,3%	15,3%
<i>di cui costruzioni</i>	11,9%	28,4%		26,1%
Terziario	94,3%	71,3%	85,7%	82,4%
<i>di cui commercio</i>	9,4%	9,4%		9,4%
<i>di cui turismo</i>	26,2%	27,6%		26,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

La percentuale di avviati nelle costruzioni è calcolata rispetto agli avviati nell'industria

Le percentuali di avviati nel commercio e nel turismo sono calcolate rispetto agli avviati nel terziario

Tab.3b Avviati domiciliati in Liguria per settore di attività

Serie storica 2014-2019

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2014		2019	
	v.a	v%	v.a	v%
Agricoltura	4.141	3,1%	5.796	3,3%
Industria	20.127	15,0%	27.844	15,7%
<i>di cui costruzioni</i>	8.217	40,8%	9.861	35,4%
Terziario	108.269	80,8%	141.472	79,9%
<i>di cui commercio</i>	14.647	13,5%	18.969	13,4%
<i>di cui turismo</i>	26.219	24,2%	39.083	27,6%
Non definito	1.525	1,1%	1.897	1,1%
Totale	134.062	100,0%	177.009	100,0%
	Variazioni 2019/2014			
	v.a.	v%		
Agricoltura	1.655	40,0%		
Industria	7.717	38,3%		
<i>di cui costruzioni</i>	1.644	20,0%		
Terziario	33.203	30,7%		
<i>di cui commercio</i>	4.322	29,5%		
<i>di cui turismo</i>	12.864	49,1%		
Non definito	372	24,4%		
Totale	42.947	32,0%		

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

La contrazione degli avviati avvenuta nel 2016 riguarda l'industria (-6,2%, pari a -1.437 unità) e i servizi (-7,9%, pari a -9.258 unità). Il turismo diminuisce dell'1,9% (-525 unità), ma cresce nel 2017 (+36,3%, pari a +9.755 unità).

Tab.3c - Avviati domiciliati in Liguria nell'industria

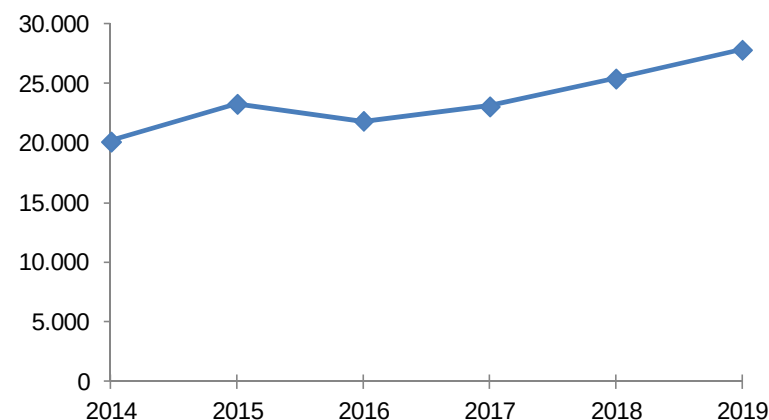
Serie storica 2014-2019

(valori assoluti e variazioni percentuali)

2014	2015	2016	2017	2018	2019
v.a	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
20.127	23.302	21.865	23.084	25.416	27.842
2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	2019/2018	
v%	v%	v%	v%	v%	
15,8%	-6,2%	5,6%	10,1%	9,5%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

**Avviati nell'Industria 2014-2019
Liguria**



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati QPG

Tab.3d - Avviati domiciliati in Liguria nei Servizi

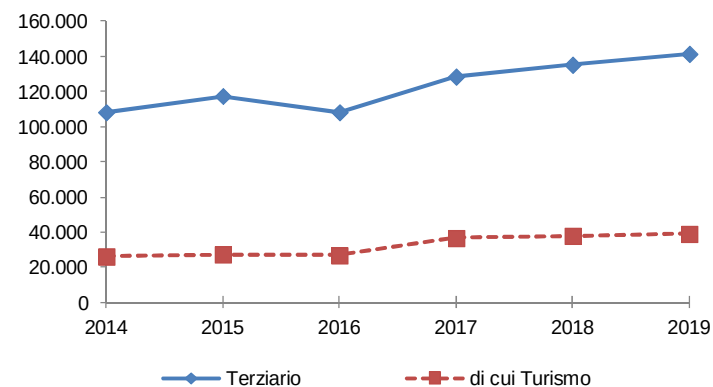
Serie storica 2014-2019

(valori assoluti e variazioni percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
Servizi	108.269	117.529	108.271	128.524	135.257	141.467
di cui turismo	26.219	27.424	26.899	36.654	37.991	39.083
	Variazioni					
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	2019/2018	
	v%	v%	v%	v%	v%	
Servizi	8,6%	-7,9%	18,7%	5,2%	4,6%	
di cui turismo	4,6%	-1,9%	36,3%	3,6%	2,9%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

**Avviati nei Servizi 2014-2019
Liguria**



Fonte: ALFA - O.M.L. - Elaborazioni su dati QPG

Nel 2019, il 48,4% degli avviati ha un contratto a tempo determinato, a seguire troviamo il lavoro flessibile² (20,3%) e il tempo indeterminato (18,7%).

Il tempo indeterminato sale del 13,2% (+3.870 unità) per effetto dell'entrata in vigore della Legge 96/2018 di conversione del cosiddetto Decreto Dignità, che ha limitato la durata e la possibilità di proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato, e per la proroga di alcuni bonus assunzionali, tra cui quello per gli under 35. Ancora una volta quindi il tempo indeterminato aumenta sotto la spinta di provvedimenti legislativi e/o incentivi, come era già successo nel 2015 quando era cresciuto del 65,5% (+17.429 unità, rispetto al 2014).

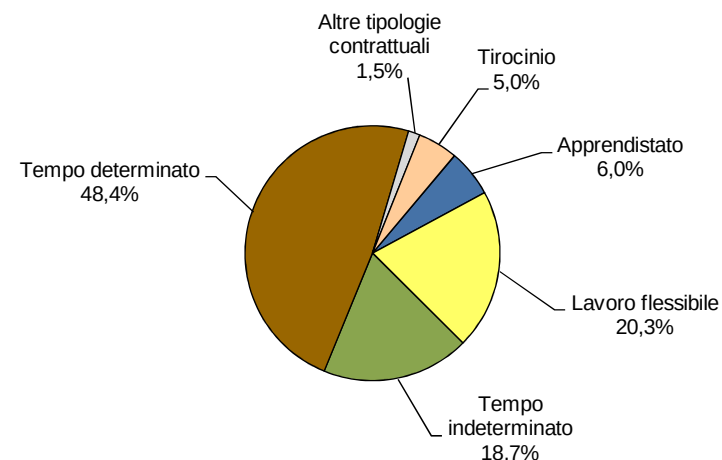
Sempre per effetto dei cambiamenti normativi sono aumentate anche le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato: si passa dagli 11.213 lavoratori coinvolti nel 2018 ai 16.929 nel 2019 (+51%).

Il lavoro flessibile diminuisce fino al 2016, ma già nel 2017 cresce in maniera importante (+48,3%, pari a 11.427 unità) come conseguenza delle restrizioni legislative nell'utilizzo dei voucher che hanno favorito una robusta ripresa del lavoro intermittente. Nel 2018 il lavoro flessibile sale dello 0,9% (+320 unità) e nel 2019 dell'1,7% (+603 unità).

² I contratti più numerosi all'interno del lavoro flessibile sono: il lavoro intermittente, la somministrazione e le collaborazioni. Per maggiori dettagli sui contratti ricompresi in questa tipologia si veda la Legenda a pag 76.

Lavoratori liguri avviati - 2019

Totale 177.009



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati QPG

Tab. 4 - Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto

Serie storica 2014-2019

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
Apprendistato	7.933	6.377	7.557	8.942	9.756	10.633
Lavoro flessibile	26.750	23.684	23.661	35.088	35.408	36.011
Tempo indeterminato	26.601	44.030	30.858	26.722	29.291	33.160
Tempo determinato	64.896	65.477	69.892	78.608	82.455	85.626
Altre tipologie contrattuali	2.690	1.672	961	1.050	2.530	2.661
Tirocinio	5.175	5.426	6.546	7.758	8.593	8.917
Non definito	17		15	15		1
Totale	134.062	146.666	139.489	158.184	168.034	177.009
	Variazioni					
	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	2019/2018	
	v%	v%	v%	v%	v%	
Apprendistato	-19,6%	18,5%	18,3%	9,1%	9,0%	
Lavoro flessibile	-11,5%	-0,1%	48,3%	0,9%	1,7%	
Tempo indeterminato	65,5%	-29,9%	-13,4%	9,6%	13,2%	
Tempo determinato	0,9%	6,7%	12,5%	4,9%	3,8%	
Altre tipologie contrattuali	-37,8%	-42,5%	9,3%	140,9%	5,2%	
Tirocinio	4,9%	20,6%	18,5%	10,8%	3,8%	
Non definito	-100,0%	-	0,0%	-100,0%	-	
Totale	9,4%	-4,9%	13,4%	6,2%	5,3%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Tab. 5 - Trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato dei contratti dei lavoratori domiciliati in Liguria

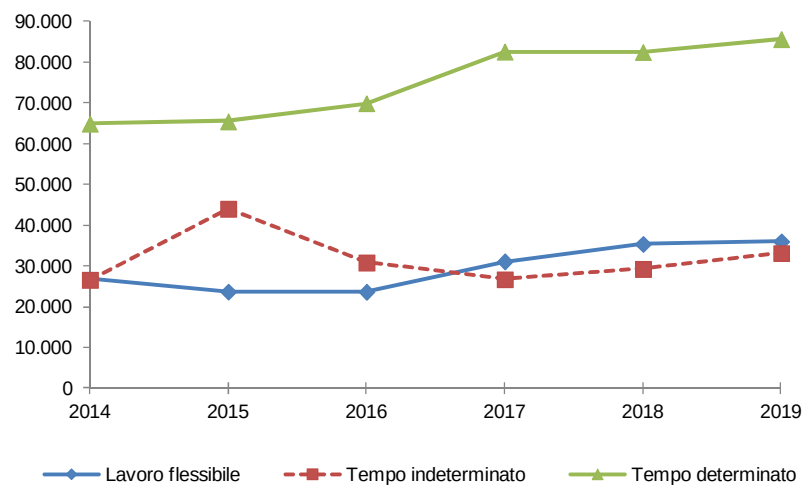
Serie storica 2014-2019

(valori assoluti e variazioni percentuali)

2014	2015	2016	2017	2018	2019
v.a	v.a	v.a	v.a	v.a	v.a
8.960	14.379	8.516	6.200	11.213	16.929
2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017	2019/2018	
v%	v%	v%	v%	v%	
60,5%	-40,8%	-27,2%	80,9%	51,0%	

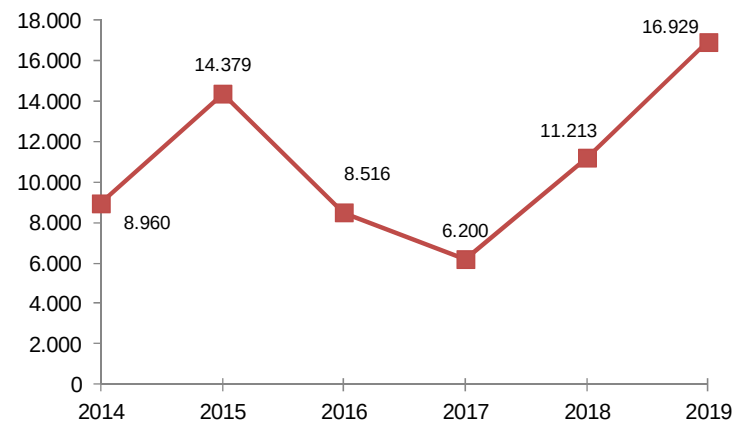
Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Avviati per tipo di contratto 2014-2019
Liguria



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati QPG

Trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato
2014-2019 domiciliati in Liguria



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati QPG

Negli anni la distribuzione delle qualifiche professionali non subisce cambiamenti rilevanti.

Nel 2019, il 34,3% degli avviati è nelle “professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi”, il 21,6% nelle “professioni non qualificate”. Intorno al 10%, troviamo “artigiani, operai specializzati e agricoltori”, “impiegati, professioni esecutive nel lavoro di ufficio” e le “professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione”.

Rispetto al 2014 la crescita più robusta è quella dei “conduttori di impianti e operai semi qualificati addetti a macchinari fissi e mobili, conducenti di veicoli” (+75,3%, pari a +4.655 unità)

Le uniche qualifiche professionali in diminuzione sono “legislatori, dirigenti e imprenditori” (-10,8%, pari a -61 unità) e “forze armate” (-25%, -1 unità).

Tab. 6 - Avviati domiciliati in Liguria per qualifica professionale

Anni 2014-2019

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2014		2019		Variazioni 2019/2014	
	v.a	v%	v.a	v%	v.a.	v%
LEGISLATORI, IMPRENDITORI E ALTA DIRIGENZA	561	0,4%	500	0,3%	-61	-10,8%
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	13.984	10,4%	18.280	10,3%	4.296	30,7%
PROFESSIONI TECNICHE	9.909	7,4%	12.387	7,0%	2.478	25,0%
PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	14.039	10,5%	17.441	9,9%	3.402	24,2%
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E NEI SERVIZI	46.195	34,5%	60.632	34,3%	14.437	31,3%
ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	13.893	10,4%	18.509	10,5%	4.616	33,2%
CONDUTTORI DI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI E CONDUCENTI DI VEICOLI	6.184	4,6%	10.839	6,1%	4.655	75,3%
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	28.314	21,1%	38.214	21,6%	9.900	35,0%
FORZE ARMATE	4	0,0%	3	0,0%	-1	-25,0%
NON DEFINITA	980	0,7%	204	0,1%	-776	-79,2%
Totale	134.062	100,0%	177.009	100,0%	42.947	32,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Box Top Ten delle professioni nell'Industria³

Top ten dei lavoratori avviati nel 2019 per qualifica professionale nell'Industria (escluse Costruzioni)	
Montatori di carpenteria metallica	2.034
Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	1.556
Commessi delle vendite al minuto	1.385
Addetti agli affari generali	743
Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	563
Panettieri e pastai artigianali	533
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	502
Meccanici e attrezzisti navali	484
Saldatori e tagliatori a fiamma	423
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	384

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Top ten dei lavoratori avviati nel 2019 per qualifica professionale nelle Costruzioni	
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	2449
Muratori in pietra, mattoni, refrattari	1587
Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	612
Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti	601
Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	487
Addetti agli affari generali	406
Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	349
Montatori di carpenteria metallica	335
Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	316
Ponteggiatori	242

Fonte: ALFA – O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

³La qualifica delle professioni si riferisce a quella a 4 cifre di ISTAT. Si ricorda che le qualifiche sono quelle inserite dal datore di lavoro al momento della compilazione della comunicazione di avviamento.

Top ten dei lavoratori avviati nel 2019 per qualifica professionale nei Servizi (escluso Turismo e Commercio)

Addetti all'assistenza personale	8.711
Collaboratori domestici e professioni assimilate	3.976
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	3.848
Marinai di coperta	3.676
Addetti agli affari generali	3.243
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	2.635
Bagnini e professioni assimilate	2.286
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	2.283
Professori di scuola secondaria superiore	2.281
Professori di scuola primaria	2.252

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Top ten dei lavoratori avviati nel 2019 per qualifica professionale nel Turismo

Camerieri e professioni assimilate	15.109
Cuochi in alberghi e ristoranti	6.469
Baristi e professioni assimilate	5.567
Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	4.346
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	2.183
Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	1.886
Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	1.369
Addetti alle consegne	783
Commessi delle vendite al minuto	653
Bagnini e professioni assimilate	518

Fonte: ALFA – O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Top ten dei lavoratori avviati nel 2019 per qualifica professionale nel Commercio	
Commessi delle vendite al minuto	11.315
Addetti alla gestione dei magazzini e e professioni assimilate	1.063
Addetti agli affari generali	817
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	576
Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	485
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	451
Farmacisti	255
Baristi e professioni assimilate	220
Addetti a funzioni di segreteria	215
Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	206

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Top ten dei lavoratori avviati nel 2019 per qualifica professionale in Agricoltura	
Braccianti agricoli	5021
Agricoltori e operai agricoli specializzati di giardini e vivai, di coltivazioni di fiori e piante	344
Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste	223
Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, agrumi e alberi da frutta)	182
Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo	72
Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde	42
Acquacoltori e professioni assimilate	14
Personale non qualificato addetto alla cura degli animali	14
Pescatori della pesca costiera ed in acque interne	12
Addetti alla gestione dei magazzini e e professioni assimilate	11

Fonte: ALFA – O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

5. L'impatto del "lockdown" sui nuovi contratti di lavoro

Per fare fronte all'emergenza sanitaria COVID-19, a partire dall'ultima settimana di febbraio, il Governo italiano ha varato una serie di provvedimenti che inizialmente si limitavano a circoscrivere e a regolamentare le attività e gli spostamenti entro le "zone rosse" di diffusione del virus (Decreto legge 23 febbraio 2020 n.6), ma nel giro di qualche settimana, sono stati estesi a tutto il territorio nazionale. Sono state introdotte misure di contenimento sempre più stringenti fino ad arrivare, con il Dpcm dell'11 marzo 2020, alla *"chiusura di tutte le attività commerciali, di vendita al dettaglio, ad eccezione dei negozi di generi alimentari, di prima necessità, delle farmacie e delle parafarmacie"*, misura che verrà successivamente prorogata, seppur con qualche deroga per alcuni settori di attività, per tutto il mese di aprile.

Inevitabilmente il numero degli avviati nel 1° trimestre 2020 ha risentito dell'impatto che il COVID-19 ha avuto a livello economico; tuttavia è interessante soffermarsi sulle dinamiche del mercato del lavoro ligure nel periodo caratterizzato dalle maggior restrizioni economiche e sociali: dal 12 marzo, entrata in vigore del Dpcm, fino al 30 aprile 2020, data di fine del periodo che di seguito potrà essere abbreviato con il termine inglese "lockdown"

I liguri che durante il "lockdown", hanno avuto almeno una comunicazione di avviamento sono 9.951, in diminuzione del 73,4% (-27.433 unità) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il 50,9% degli avviati sono donne, tra di esse prevale la classe di età 55 e oltre (18,8%). Gli uomini sono il 49,1% e la maggior parte di essi ha tra i 25 e i 29 anni (15,2%).

Rispetto all'analogo periodo del 2019, risultano in diminuzione gli avviati in tutti i settori di attività. L'unica eccezione è per "sanità e assistenza sociale" che sale del 12,3% (+136 unità).

Tra le donne prevalgono le avviate nell'ambito delle "attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per il personale domestico" (33,4%), seguite dalla "sanità e assistenza sociale" (18,8%) e dal "commercio" (10,8%).

Tra gli uomini invece i settori con più avviati sono: "noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" (13,6%), "trasporto e magazzinaggio" (12,5%) e "commercio" (12,4%).

Oltre al genere e al settore, se introduciamo l'età come terza variabile di analisi, emergono alcune peculiarità. Le donne fino ai 24 anni sono avviate prevalentemente nel "commercio", dai 25 anni fino ai 34 soprattutto in ambito sanitario, e dai 35 in su è il lavoro domestico a diventare il comparto principale, benché la sanità rimanga sempre al secondo posto. Il peso del lavoro domestico aumenta al crescere dell'età delle avviate, arrivando ad incidere per il 64% all'interno della classe 55 e oltre.

Per quanto riguarda gli uomini e in tutte le fasce di età, i settori del "trasporto e magazzinaggio" e del "noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese" sono sempre tra i primi 3 per incidenza di avviate. Si segnala come tra gli uomini tra i 40-44 anni, gli occupati in "agricoltura, silvicoltura e pesca" rappresentino l'11,9% e tra i 30-34 anni gli avviate nella sanità e assistenza sociale siano 11,6%.

Tab.1 Avviati domiciliati in Liguria per settore di attività
periodo 12 marzo/30 aprile 2019 - 12 marzo/30 aprile 2020
 (valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Settore di attività	2019		2020		Variazioni 2020/2019	
	v.a	v%	v.a	v%	v.a.	v%
A agricoltura, silvicoltura e pesca	888	2,4%	536	5,4%	-352	-39,6%
C attività manifatturiere	2.658	7,1%	650	6,5%	-2.008	-75,5%
E fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti...	122	0,3%	79	0,8%	-43	-35,2%
F costruzioni	1.653	4,4%	389	3,9%	-1.264	-76,5%
G commercio	3.372	9,0%	1.153	11,6%	-2.219	-65,8%
H trasporto e magazzinaggio	2.647	7,1%	699	7,0%	-1.948	-73,6%
I attività dei servizi di alloggio e ristorazione	12.808	34,3%	566	5,7%	-12.242	-95,6%
J servizi di informazione e comunicazione	1.269	3,4%	227	2,3%	-1.042	-82,1%
L attività immobiliari	128	0,3%	30	0,3%	-98	-76,6%
M attività professionali, scientifiche e tecniche	1.041	2,8%	298	3,0%	-743	-71,4%
N noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.464	6,6%	1.177	11,8%	-1.287	-52,2%
O amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	555	1,5%	289	2,9%	-266	-47,9%
P istruzione	1.248	3,3%	295	3,0%	-953	-76,4%
Q sanità e assistenza sociale	1.107	3,0%	1.243	12,5%	136	12,3%
R attività artistiche, sportive e di intrattenimento	2.716	7,3%	270	2,7%	-2.446	-90,1%
S altre attività di servizi	845	2,3%	139	1,4%	-706	-83,6%
T attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per il personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1.873	5,0%	1.873	18,8%	0	0,0%
Non definito			38		38	-
Totale	37.394	100,0%	9.951	15,8%	-27.443	-73,4%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Tab.2 Avviati domiciliati in Liguria per settore di attività e genere(*)
periodo 12 marzo/30 aprile 2020
 (valori assoluti - valori percentuali)

Settore di attività	Donne		Uomini	
	v.a	v%	v.a	v%
A agricoltura, silvicoltura e pesca	114	2,3%	422	8,6%
C attività manifatturiere	199	3,9%	451	9,2%
E fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti...	18	0,4%	61	1,2%
F costruzioni	23	0,5%	366	7,5%
G commercio	549	10,8%	604	12,4%
H trasporto e magazzinaggio	86	1,7%	613	12,5%
I attività dei servizi di alloggio e ristorazione	169	3,3%	397	8,1%
J servizi di informazione e comunicazione	75	1,5%	152	3,1%
L attività immobiliari	15	0,3%	15	0,3%
M attività professionali, scientifiche e tecniche	156	3,1%	142	2,9%
N noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	513	10,1%	664	13,6%
O amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	168	3,3%	121	2,5%
P istruzione	186	3,7%	109	2,2%
Q sanità e assistenza sociale	951	18,8%	292	6,0%
R attività artistiche, sportive e di intrattenimento	72	1,4%	198	4,1%
S altre attività di servizi	61	1,2%	78	1,6%
T attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per il personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1.692	33,4%	181	3,7%
Non definito	17	0,3%	21	0,4%
Totale	5.064	100,0%	4.887	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Tab.3 Donne avviate domiciliate in Liguria per età e settore di attività

periodo 12 marzo/30 aprile 2020

(valori percentuali - totali per età anche in valore assoluto)

Settore attività	16-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55 e oltre
A agricoltura, silvicoltura e pesca	5,9%	0,4%	1,8%	2,8%	2,5%	2,6%	1,8%	3,0%	2,5%
C attività manifatturiere	9,8%	6,1%	5,1%	4,6%	4,6%	4,4%	3,6%	3,3%	1,6%
E fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti...	0,0%	0,4%	0,3%	0,4%	0,8%	0,2%	0,7%	0,2%	0,1%
F costruzioni	0,0%	0,7%	0,0%	1,5%	0,2%	0,3%	0,8%	0,2%	0,2%
G commercio	33,3%	28,5%	15,2%	12,8%	9,0%	8,4%	9,0%	7,3%	3,6%
H trasporto e magazzinaggio	3,9%	3,5%	3,4%	2,4%	1,9%	1,9%	0,4%	1,2%	0,3%
I attività dei servizi di alloggio e ristorazione	13,7%	8,3%	3,5%	2,8%	5,0%	2,6%	1,8%	2,2%	2,2%
J servizi di informazione e comunicazione	0,0%	2,8%	4,0%	2,6%	1,3%	0,7%	0,8%	0,5%	0,4%
L attività immobiliari	2,0%	0,2%	0,2%	0,4%	0,4%	0,0%	0,6%	0,0%	0,4%
M attività professionali, scientifiche e tecniche	0,0%	2,8%	5,9%	3,0%	4,4%	3,3%	1,5%	2,2%	2,6%
N noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	17,6%	9,6%	8,3%	8,7%	13,6%	12,4%	13,2%	10,7%	6,4%
O amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	0,0%	2,0%	3,7%	3,0%	3,3%	5,4%	3,6%	3,9%	2,3%
P istruzione	2,0%	2,8%	5,3%	4,5%	4,8%	3,7%	4,2%	3,0%	2,3%
Q sanità e assistenza sociale	2,0%	20,7%	27,7%	30,4%	20,3%	18,0%	17,9%	15,9%	9,1%
R attività artistiche, sportive e di intrattenimento	3,9%	3,3%	2,6%	0,7%	0,8%	0,9%	1,5%	1,1%	0,8%
S altre attività di servizi	0,0%	1,7%	1,8%	0,7%	1,5%	1,7%	0,7%	0,8%	1,2%
T attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per il personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	5,9%	6,3%	11,4%	18,7%	25,7%	33,5%	37,9%	44,8%	64,0%
Non definito	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale v%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale v.a	51	460	625	539	479	573	721	643	956

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Tab.4 Uomini avviati domiciliati in Liguria per età e settore di attività

periodo 12 marzo/30 aprile 2020

(valori percentuali - totali per età anche in valore assoluto)

Settore attività	16-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55 e oltre
A agricoltura, silvicoltura e pesca	6,5%	7,4%	9,0%	8,9%	10,4%	11,9%	7,8%	8,3%	6,9%
C attività manifatturiere	11,6%	9,0%	8,1%	9,7%	9,6%	9,4%	8,9%	10,0%	9,3%
E fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti...	0,0%	0,6%	0,9%	0,6%	0,6%	1,9%	2,2%	3,1%	1,3%
F costruzioni	5,1%	4,4%	3,8%	4,5%	9,6%	9,7%	8,9%	11,2%	12,0%
G commercio	21,7%	20,4%	12,2%	11,3%	11,5%	11,1%	7,8%	9,4%	10,2%
H trasporto e magazzinaggio	5,1%	12,7%	15,6%	13,0%	14,0%	12,1%	14,9%	11,6%	8,2%
I attività dei servizi di alloggio e ristorazione	29,0%	14,6%	10,3%	7,1%	5,3%	2,9%	7,4%	4,0%	4,9%
J servizi di informazione e comunicazione	1,4%	3,3%	4,6%	3,9%	3,2%	3,3%	3,4%	1,1%	1,6%
L attività immobiliari	0,0%	0,0%	0,1%	0,2%	0,2%	0,6%	0,6%	0,2%	0,8%
M attività professionali, scientifiche e tecniche	2,9%	2,3%	4,3%	3,0%	3,4%	2,7%	2,0%	2,2%	2,8%
N noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	12,3%	13,9%	11,8%	12,7%	14,2%	13,3%	14,5%	16,7%	13,8%
O amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	0,0%	1,7%	3,0%	2,3%	2,6%	3,5%	2,8%	2,9%	2,1%
P istruzione	0,0%	0,7%	1,9%	3,2%	2,1%	3,1%	2,2%	2,9%	3,0%
Q sanità e assistenza sociale	2,2%	2,9%	9,5%	11,6%	4,3%	4,1%	6,6%	4,7%	3,8%
R attività artistiche, sportive e di intrattenimento	2,2%	2,9%	3,1%	3,5%	4,9%	3,9%	4,6%	5,1%	5,9%
S altre attività di servizi	0,0%	1,5%	0,5%	1,7%	0,8%	1,8%	1,8%	0,7%	4,4%
T attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per il personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0,0%	1,7%	1,1%	2,9%	3,4%	4,7%	3,8%	5,8%	9,0%
Non definito	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale v%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale v.a	138	725	737	662	530	513	503	448	610

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Prevale il tempo determinato (50,3%) seguito dal tempo indeterminato (25,6%) e dal lavoro flessibile (20,5%); su 2.044 lavoratori avviati con contratti flessibili, la metà ha un contratto di somministrazione.

Tab.5 Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto

periodo 12 marzo/30 aprile 2020

(valori assoluti e percentuali)

Tipologia contrattuale	12 marzo/30 aprile 2020	
	v.a	v%
Apprendistato	264	2,7%
Lavoro flessibile	2.044	20,5%
Tempo indeterminato	2.545	25,6%
Tempo determinato	5.008	50,3%
Altre tipologie contrattuali	55	0,6%
Tirocinio	35	0,4%
Totale	9.951	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

6. Le dinamiche più recenti (Comunicazioni Obbligatorie 2°trimestre 2019 – 2°trimestre 2020)

Gli effetti dei provvedimenti di contenimento della pandemia COVID-19 si riflettono sul numero di avviati del 2° trimestre 2020, che è fortemente influenzato dal mese di aprile in cui, oltre a chiudere le attività produttive non indispensabili, sono state introdotte misure restrittive della mobilità individuale.

I domiciliati in Liguria che, nel 2°trimestre 2020, hanno almeno una Comunicazione Obbligatoria di avviamento sono 41.012, in diminuzione del 37,8% rispetto al 2°trimestre 2019 (-24.920 unità). Nel 2°trimestre 2019 gli avviati dai 50 anni in su pesano per il 19,4%, mentre nel 2° trimestre 2020 rappresentano il 22,4%.

Tab.1 Avviati domiciliati in Liguria per fasce d'età

2°trimestre 2019 - 2°trimestre 2020

(valori assoluti e variazioni assolute e percentuali)

	2°trim 2019		2°trim 2020		Variazioni 2°trim 2020/2°trim 2019	
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
<16	47	0,1%	17	0,0%	-30	-63,8%
16-19	4.303	6,5%	2.006	4,9%	-2.297	-53,4%
20-24	11.765	17,8%	6.625	16,2%	-5.140	-43,7%
25-29	10.207	15,5%	5.945	14,5%	-4.261	-41,8%
30-34	7.282	11,0%	4.733	11,5%	-2.549	-35,0%
35-39	6.249	9,5%	3.987	9,7%	-2.263	-36,2%
40-44	6.540	9,9%	4.097	10,0%	-2.443	-37,4%
45-49	6.695	10,2%	4.431	10,8%	-2.264	-33,8%
50-54	5.698	8,6%	4.040	9,9%	-1.657	-29,1%
55 e oltre	7.146	10,8%	5.129	12,5%	-2.017	-28,2%
Non definito	1	0,0%	1	0,0%	0	0,0%
Totale	65.932	100,0%	41.012	100,0%	-24.920	-37,8%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Le perdite di avviati più consistenti si manifestano nel commercio (-52%, -3.461 unità) e nel turismo (-45,8%, -9.535 unità); soprattutto nel turismo, come vedremo più avanti, si assiste ad un parziale recupero solo nel mese di giugno.

Tab.2 Avviati domiciliati in Liguria per settore di attività

2°trimestre 2019 - 2°trimestre 2020

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2°trim 2019		2°trim 2020		Variazioni 2°trim 2020/2°trim 2019	
	v.a	v%	v.a	v%	v.a.	v%
Agricoltura	1.406	2,1%	1.241	3,0%	-165	-11,7%
Industria	8.484	12,9%	5.160	12,6%	-3.324	-39,2%
<i>di cui costruzioni</i>	3.005	35,4%	2.343	45,4%	-662	-22,0%
Terziario	55.694	84,5%	34.458	84,0%	-21.236	-38,1%
<i>di cui commercio</i>	6.658	12,0%	3.198	9,3%	-3.461	-52,0%
<i>di cui turismo</i>	20.802	37,4%	11.268	32,7%	-9.535	-45,8%
Non definito	348	0,5%	152	0,4%	-196	-56,3%
Totale	65.932	100,0%	41.011	100,0%	-24.921	-37,8%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Il tempo determinato è la forma contrattuale prevalente. Nel 2°trimestre 2019 rappresentava il 53,8% e un anno dopo il 55,7%; aumenta anche l'incidenza del tempo indeterminato, dal 13,5% al 14,9%, mentre l'apprendistato scende dal 6,2% al 4,7% e i tirocini dal 4,5% scendono al 2,3%.

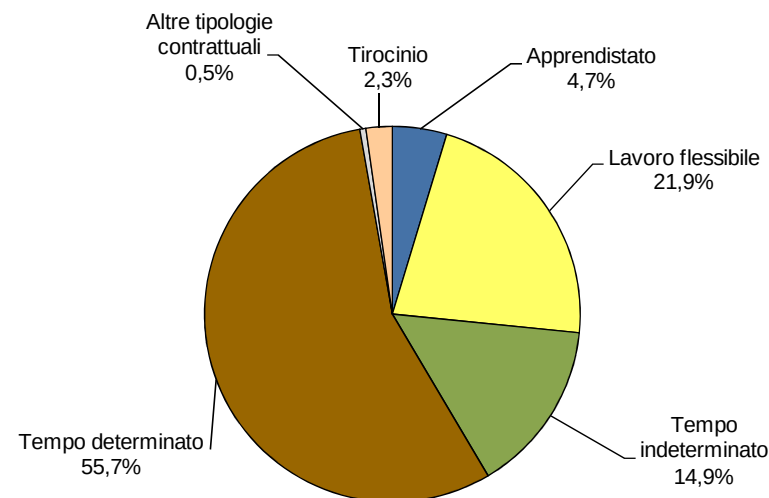
**Tab.3 Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto
2°trimestre 2019 - 2°trimestre 2020**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2°trim 2019		2°trim 2020		Variazioni 2°trim 2020/2°trim 2019	
	v.a	v%	v.a	v%	v.a	v%
Apprendistato	4.100	6,2%	1.920	4,7%	-2.180	-53,2%
Lavoro flessibile	13.680	20,7%	8.982	21,9%	-4.698	-34,3%
Tempo indeterminato	8.927	13,5%	6.116	14,9%	-2.811	-31,5%
Tempo determinato	35.450	53,8%	22.849	55,7%	-12.601	-35,5%
Altre tipologie contrattuali	841	1,3%	214	0,5%	-627	-74,6%
Tirocinio	2.934	4,5%	928	2,3%	-2.006	-68,4%
Non definito			2			
Totale	65.932	100,0%	41.011	100,0%	-24.921	-37,8%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

**Lavoratori avviati per tipo di contratto - Liguria
2°trimestre 2020
41.011 avviati**



Fonte: ALFA – O.M.L. – Elaborazioni su dati QPG

Nel 2° trimestre 2020, i lavoratori che hanno almeno una CO di cessazione sono 48.433 unità, in diminuzione del 22,1% rispetto al 2° trimestre 2019 (-13.759 unità). La contrazione dei cessati è in parte da imputarsi al blocco dei licenziamenti previsto dal Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 (Decreto "Cura Italia").

Tab.4 Cessati domiciliati in Liguria per tipo di contratto
2°trimestre 2019 - 2°trimestre 2020

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2°trim 2019		2°trim 2020		Variazioni 2°trim 2020/2°trim 2019	
	v.a	v%	v.a	v%	v.a.	v%
Apprendistato	3.864	6,2%	2.258	4,7%	-1.606	-41,6%
Lavoro flessibile	12.918	20,8%	10.636	22,0%	-2.282	-17,7%
Tempo indeterminato	8.436	13,6%	7.422	15,3%	-1.014	-12,0%
Tempo determinato	33.415	53,7%	26.773	55,3%	-6.641	-19,9%
Altre tipologie contrattuali	786	1,3%	245	0,5%	-541	-68,9%
Tirocinio	2.768	4,5%	1.097	2,3%	-1.671	-60,4%
Non definito	6		3		-3	-
Totale	62.191	100,0%	48.433	100,0%	-13.759	-22,1%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Come abbiamo precedentemente sottolineato, il 2° trimestre 2020 è pesantemente influenzato dal blocco delle attività produttive di aprile, per questo riteniamo utile riportare alcune informazioni sugli avviati nei mesi di maggio e giugno, i primi 2 mesi post lockdown.

A maggio 2020 gli avviati sono 11.754, il 46,2% in meno rispetto a maggio 2019 (-10.113 unità); la riduzione riguarda tutti i macro settori (agricoltura, industria e servizi) e l'unica eccezione è rappresentata da "noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese" (terziario) che sale del 10% (+173 unità).

A giugno 2020 gli avviati sono 26.849, il 7,1% in meno rispetto ad un anno fa (-2.062 unità). A livello di macrosettori cresce solo l'agricoltura (+12%, +64 unità). La flessione dell'industria e del terziario è inferiore rispetto al confronto maggio 2020/maggio 2019. All'interno dell'industria diminuiscono solo gli avviati nelle "attività manifatturiere" (-24%, -468 unità), mentre salgono nelle "costruzioni" (+12,4%, +135 unità) e nella "fornitura di acqua, reti fognarie e rifiuti" (+5,6%, +11 unità).

Nel terziario, anche a giugno continuano a salire gli avviati nell'ambito del "noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese" (+34,2%, +668 unità), seguiti da "attività dei servizi di alloggio e ristorazione" (+9,8%, +889 unità), da "attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro" (+7,4%, +99 unità) e da "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" (+1%, +31 unità).

Tab.5 Avviati domiciliati in Liguria per settore di attività

maggio 2019 - maggio 2020

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Settore di attività	maggio 2019		maggio 2020		Variazioni maggio 2020/2019	
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
A agricoltura, silvicoltura e pesca	500	2,3%	410	3,5%	-90	-18,0%
C attività manifatturiere	1.920	8,8%	784	6,7%	-1.136	-59,2%
E fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti...	143	0,7%	70	0,6%	-73	-51,0%
F costruzioni	1.128	5,2%	1.011	8,6%	-117	-10,4%
Totale industria (C+E+F)	3.191	14,6%	1.865	15,9%	-1.326	-41,6%
G commercio	2.114	9,7%	921	7,8%	-1.193	-56,4%
H trasporto e magazzinaggio	2.008	9,2%	556	4,7%	-1.452	-72,3%
I attività dei servizi di alloggio e ristorazione	5.385	24,6%	2.152	18,3%	-3.233	-60,0%
J servizi di informazione e comunicazione	664	3,0%	148	1,3%	-516	-77,7%
L attività immobiliari	85	0,4%	32	0,3%	-53	-62,4%
M attività professionali, scientifiche e tecniche	673	3,1%	330	2,8%	-343	-51,0%
N noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.730	7,9%	1.903	16,2%	173	10,0%
O amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	274	1,3%	151	1,3%	-123	-44,9%
P istruzione	868	4,0%	198	1,7%	-670	-77,2%
Q sanità e assistenza sociale	787	3,6%	471	4,0%	-316	-40,2%
R attività artistiche, sportive e di intrattenimento	1.553	7,1%	1.114	9,5%	-439	-28,3%
S altre attività di servizi	589	2,7%	320	2,7%	-269	-45,7%
T attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per il personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1.300	5,9%	1.144	9,7%	-156	-12,0%
Totale terziario (G+....T)	18.030	82,5%	9.440	80,3%	-8.590	-47,6%
Non definito	146	0,7%	39	0,3%	-107	-73,3%
Totale	21.867	100,0%	11.754	100,0%	-10.113	-46,2%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Tab.6 Avviati domiciliati in Liguria per settore di attività

giugno 2019 - giugno 2020

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Settore di attività	giugno 2019		giugno 2020		Variazioni giugno 2020/2019	
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
A agricoltura, silvicoltura e pesca	532	1,8%	596	2,2%	64	12,0%
C attività manifatturiere	1.952	6,8%	1.484	5,5%	-468	-24,0%
E fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti...	196	0,7%	207	0,8%	11	5,6%
F costruzioni	1.087	3,8%	1.222	4,6%	135	12,4%
Totale industria (C+E+F)	3.235	11,2%	2.913	10,8%	-322	-10,0%
G commercio	2.890	10,0%	2.032	7,6%	-858	-29,7%
H trasporto e magazzinaggio	2.017	7,0%	956	3,6%	-1.061	-52,6%
I attività dei servizi di alloggio e ristorazione	9.098	31,5%	9.987	37,2%	889	9,8%
J servizi di informazione e comunicazione	819	2,8%	367	1,4%	-452	-55,2%
L attività immobiliari	148	0,5%	113	0,4%	-35	-23,6%
M attività professionali, scientifiche e tecniche	615	2,1%	527	2,0%	-88	-14,3%
N noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.956	6,8%	2.624	9,8%	668	34,2%
O amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	296	1,0%	235	0,9%	-61	-20,6%
P istruzione	818	2,8%	487	1,8%	-331	-40,5%
Q sanità e assistenza sociale	902	3,1%	682	2,5%	-220	-24,4%
R attività artistiche, sportive e di intrattenimento	3.255	11,3%	3.286	12,2%	31	1,0%
S altre attività di servizi	865	3,0%	535	2,0%	-330	-38,2%
T attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per il personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1.336	4,6%	1.435	5,3%	99	7,4%
Totale terziario (G+....+T)	25.015	86,5%	23.266	86,7%	-1.749	-7,0%
Non definito	129	0,4%	74	0,3%	-55	-42,6%
Totale	28.911	100,0%	26.849	100,0%	-2.062	-7,1%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

A maggio 2020 si segnalano soprattutto le contrazioni degli avviati in apprendistato (-55,9%, -633 unità), con contratto a tempo determinato (-47,3%, -5.529 unità), con contratti flessibili (-39,4%, -1.830 unità) e in tirocinio (-87,9%, -843 unità). A giugno 2020 la flessione dell'apprendistato è del 19,7% (-346 unità) e quella del tempo determinato del 3,6% (-602 unità). Il lavoro flessibile nel periodo giugno 2020/giugno 2019 fa segnare un -5,5% (-316 unità), ma al suo interno sale il lavoro intermittente (+13%, +446 unità) e scende il lavoro in somministrazione (+40,9%, +781 unità).

**Tab.7 Avviati domiciliati in Liguria per contratto
maggio 2019 - maggio 2020**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Settore di attività	maggio 2019		maggio 2020		Variazioni 2020/2019	
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
Apprendistato	1.132	5,2%	499	4,2%	-633	-55,9%
Lavoro flessibile	4.639	21,2%	2.809	23,9%	-1.830	-39,4%
Tempo indeterminato	3.064	14,0%	2.106	17,9%	-958	-31,3%
Tempo determinato	11.683	53,4%	6.154	52,4%	-5.529	-47,3%
Altre tipologie contrattuali	390	1,8%	70	0,6%	-320	-82,1%
Tirocinio	959	4,4%	116	1,0%	-843	-87,9%
Totale	21.867	100,0%	11.754	100,0%	-10.113	-46,2%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

**Tab.8 Avviati domiciliati in Liguria per contratto
giugno 2019 - giugno 2020**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Settore di attività	giugno 2019		giugno 2020		Variazioni 2020/2019	
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
Apprendistato	1.759	6,1%	1.413	5,3%	-346	-19,7%
Lavoro flessibile	5.701	19,7%	5.385	20,1%	-316	-5,5%
Tempo indeterminato	2.943	10,2%	2.647	9,9%	-296	-10,1%
Tempo determinato	16.945	58,6%	16.343	60,9%	-602	-3,6%
Altre tipologie contrattuali	386	1,3%	223	0,8%	-163	-42,2%
Tirocinio	1.177	4,1%	838	3,1%	-339	-28,8%
Totale	28.911	100,0%	26.849	100,0%	-2.062	-7,1%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati QPG

Legenda

Tipologie contrattuali	
Apprendistato	Apprendistato
Collaborazione coordinata e continuativa	Lavoro flessibile
Lavoro a scopo di somministrazione a tempo determinato	
Lavoro a progetto	
Lavoro intermittente/a chiamata	
Lavoro occasionale	
Lavoro ripartito	
Lavoro Dipendente nella P.A. a Tempo Indeterminato	Tempo indeterminato
Lavoro a tempo indeterminato	
Lavoro in somministrazione a tempo indeterminato	
Lavoro a tempo determinato	Tempo determinato
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	
Lavoro Dipendente nella P.A. a Tempo Determinato	

Contratto di Agenzia a Tempo Determinato	Altro
Contratto di Agenzia a Tempo Indeterminato	
Lavoro autonomo	
Lavoro autonomo nello spettacolo	
Lavoro Occasionale Autonomo	
Associazione in partecipazione	
Borsa lavoro	
Lavoro o attività Socialmente Utile (LSU - ASU)	
Contratto di Formazione lavoro	
Contratto di inserimento lavorativo	
Lavoro congiunto in agricoltura	Tirocinio
Lavoro a Domicilio	
Lavoro stagionale	
Lavoro marittimo	
Tirocinio	Non definito
Non Definito	

Settori di attività (ateco 2007)	
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	Agricoltura
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE...	
E - FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE...	
F - COSTRUZIONI	
	Industria

G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI...	Terziario
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	
P - ISTRUZIONE	
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO...	
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	
NC	
	Imprese non classificate

